

# AT

## AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI  
ITALIANI TRENTINO  
ANNO XXXIX - N° 12/2020



Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB Trento - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Tassa Pagata/Taxe Payee



CONVEGNO  
CIA 2020



LA RIFORMA  
PAC



DONNE IN CAMPO:  
SEMINIAMO RISPETTO



## Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

## Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

## Più Cooperfidi, più impresa.

## Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

## Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impreggiabile conoscenza del territorio.

## Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it)



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

# CAUSA COVID-19 UFFICI CIA APERTI SOLO SU APPUNTAMENTO

! Sedi temporaneamente sospese

## LE NOSTRE SEDI

### VAL D'ADIGE

#### TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: segreteria@cia.tn.it

### ALDENO !

via Giacometti 9/2  
c/o Studio Maistri  
Tel. 0461.842636  
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

### MEZZOLOMBARDO !

Via Degasperi 41/b  
c/o Studio Degasperi Martinelli  
Tel. 0461 21 14 51  
giovedì dalle 9.00 alle 11.00

### VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20 c/o Cassa Rurale di Giovo  
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

### VAL DI NON

#### CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10  
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15  
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

### VALSUGANA

#### BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7  
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25  
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail borgo.assicura@cia.tn.it

### SANT'ORSOLA TERME !

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

### FIEROZZO !

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

### VALLAGARINA

#### ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/A (Follone)  
c/o Confesercenti (3° piano)  
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: rovereto@cia.tn.it

### ALA !

c/o caffè Commercio, via Soini  
(di fronte al "Centro Zendri")  
2° e 4° venerdì del mese dalle 14.30 alle 16.00

### AVIO !

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75  
2° e 4° venerdì del mese dalle 16.00 alle 17.30

### ALTO GARDA E GIUDICARIE

#### ARCO

Via Galas, 13  
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00  
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350  
Luca Marconcini

### DRO !

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14  
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

### TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Roma 57  
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: tione@cia.tn.it

# sommario

4

GUARDARE CON  
SPERANZA AL FUTURO

5

CONVEGNO CIA 2020

6

LA RIFORMA PAC

7

LA NUOVA PAC E LA PANDEMIA

8

IL MONDO ASSICURATIVO IN PRIMA  
LINEA PER L'INNOVAZIONE, IN  
ARRIVO UNA RIVOLUZIONE

10

L'IMPATTO ECONOMICO  
DELLA SECONDA ONDATA

11

LA RICETTA DI CIA PER  
"RIPROGETTARE IL FUTURO"  
CON L'AGRICOLTURA AL CENTRO

13

COOPERATIVE SOCIALI TARENTINE E  
IMPRESE PROFIT

14

"IL TURISMO CHE VERRÀ"

17

INTERPOMA 2020: IL RACCONTO

18

IL NO A MERCATINI, FIERE E EVENTI  
CAUSA COVID ELIMINA UN CANALE  
DI VENDITA IMPORTANTE PER GLI  
AGRICOLTORI: COME RIMEDIARE?

21

QUANDO LA PRELAZIONE  
EREDITARIA PREVALE  
SU QUELLA AGRARIA

22

CHIEDILO A CIA

23

POLIZZA INFORTUNI POTATURA

24

LEGGE DI BILANCIO 2021:  
IL PIANO TRANSIZIONE 4.0

  
**Si avvisa che gli  
uffici CIA saranno  
chiusi il 24 dicembre  
pomeriggio e il 31  
dicembre pomeriggio.  
Buone Feste a tutti  
i soci e lettori!**

26

NOTIZIE DAL CAA

27

CORSI SALUTE E SICUREZZA  
SUL LAVORO

28

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA  
DEFINITIVO SUPERA I PATTI  
DEL PRELIMINARE

29

LA PROVENIENZA DONATIVA  
DELL'IMMOBILE IN VENDITA  
VA SEMPRE COMUNICATA  
ALL'ACQUIRENTE

30

DONNE IN CAMPO-CIA LANCIA LA  
CAMPAGNA #SEMINIAMORISPETTO

31

A NATALE RENDIAMO LA NOSTRA  
TERRA PROTAGONISTA A TAVOLA E  
NEI REGALI

32

LE RICETTE DEI SOCI

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO**

**Direttore**  
Massimo Tomasi

**Direzione e Redazione**  
Michele Zacchi  
Trento - Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440  
Fax 0461 42 22 59  
e-mail: redazione@cia.tn.it

**In Redazione:** Francesca  
Eccher, Stefano Gasperi,  
Nicola Guella, Eleonora Monte,  
Nadia Paronetto, Martina  
Tarasco, Francesca Tonetti,  
Simone Sandri.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale  
Di Trento 30 Ottobre 1970

**A Cura di**  
Agriverde Cia Srl  
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione  
grafica e stampa:**  
Studio Bi Quattro srl  
Tel. 0461 23 89 13  
e-mail: info@studiobi quattro.it

#### Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

# Guardare con speranza al futuro

 di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

**S**iamo arrivati alla fine di un anno tanto travagliato e complesso.

Purtroppo la situazione sanitaria è ancora incerta, anche se la speranza di una sua soluzione è sempre presente. Come in altre situazioni difficili abbiamo dovuto trovare soluzioni, metodologie e tecniche diverse per riuscire a proseguire nella nostra quotidianità, anche se possiamo tranquillamente constatare che la nostra normalità è ancora, purtroppo, distante dal tornare.

In queste situazioni è facile lasciarsi trasportare da atteggiamenti pessimistici e quindi, visto che anche il Natale non coinciderà con il ritorno all'ordinarietà, ci preme dare un messaggio di speranza.

Nessuno nega che l'attualità sia un problema, ma non possiamo fermarci a considerare solo questo. Bisogna avere il coraggio di pensare anche a cosa si può, si deve fare domani.

Sono periodi in cui si rincorrono le proposte di progettazione del nostro futuro. Siamo in procinto di predisporre la nuova Pac e non solo. Abbiamo anche lo Spross (Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile) per agenda 2030 e altre forme di programmazione.

Le politiche sempre più attente all'ambiente non devono però presentare vincoli a quelle agricole, ma dobbiamo trasformarle in fattori di sostegno e sviluppo. Alcuni interpretano le politiche agricole sostenibili come un ritorno al passato. Credo però che invece bisogna trovare le tecniche di produzione sempre meno impattanti, ma che mantengano la produttività attuale e soprattutto il reddito alle imprese.

Le importanti risorse che arrivano dall'Europa vengono prese in prestito dalle nuove generazioni.

Lo dice chiaramente il piano per la ripresa dell'Europa denominato appunto



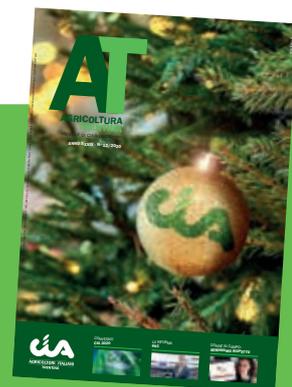
Next Generation UE. Abbiamo il dovere e il compito di usare queste risorse con grande responsabilità in progetti di sviluppo affinché generino ricchezza, e per non lasciare tutto sulle spalle delle prossime generazioni.

Serve quindi una visione di lungo respiro, ma anche la capacità di proporre soluzioni pragmatiche, attraverso un percorso che integri le diverse realtà del territorio, e magari con una maggior condivisione soprattutto nel mondo agricolo.

Da qui forse nasce una necessaria indole ottimistica o almeno di consapevolezza che ci sarà un futuro, che tutto (o quasi) si risolverà o si troveranno soluzioni. Queste però non arrivano da sole, bisogna mettere in gioco energia, intelligenza, pragmaticità e lasciar perdere le bandiere o le sole ambizioni personali. Queste ci possono stare, ci sono sempre state, ma in periodi difficili come quelli attuali serve discernere l'interesse personale da quello collettivo.

Nonostante il 2020 sia stato un anno

complicato, vogliamo inviare un messaggio di auspicio e di speranza: auguri di buone feste a tutti!



**PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?**

**NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it)  
Tel. 0461 1730489

# Convegno CIA 2020

## PROGETTO AGRICOLTURA TRENTINA

### LE NUOVE SFIDE PER L'AGRICOLTURA E LA COOPERAZIONE



Riportiamo i quesiti, e le relative tematiche, posti in apertura del convegno annuale di CIA Trentino lo scorso 30 novembre. Interlocutori per l'occasione sono stati l'assessore provinciale all'agricoltura Giulia Zanotelli e il presidente della Federazione Trentina della Cooperazione Roberto Simoni. Nei prossimi numeri di Agricoltura Trentina riporteremo le risposte e le considerazioni finali ottenute al termine dell'evento. Sul sito [www.cia.tn.it/convegno-2020](http://www.cia.tn.it/convegno-2020) sono disponibili le videointerviste sintetizzate in questa pagina.

 a cura della redazione

#### BIOLOGICO

**Come sostenere le aziende che intendono proseguire o avviarsi sulla strada del biologico?**



Chiara March, agricoltrice biologica e presidente Donne in Campo Trentino

#### ASSICURAZIONE

**Quali azioni mettere in campo per difendersi dai danni atmosferici sempre più violenti?**



Mara Baldo, frutticoltrice biologica e vicepresidente Cia Trentino

#### RICAMBIO GENERAZIONALE

**Come si può incentivare il ricambio generazionale nelle aziende agricole?**



Alessio Chisté, frutticoltore e asparagicoltore, membro AGIA Trentino

#### RINNOVO VARIETALE

**Quali strategie per agevolare il rinnovo varietale nelle aziende?**



Bruno Lutterotti, viticoltore e presidente Cantina Toblino

#### MANODOPERA

**Come si possono superare le crescenti difficoltà nel reperire manodopera?**



Francesco Cattani, frutticoltore e vicepresidente Cia Trentino



# La riforma PAC

*De Castro - Dorfmann: passi in avanti verso un'agricoltura più competitiva e resiliente*

L'Assemblea del Parlamento europeo ha approvato la posizione sulla futura Politica agricola comune. "L'Europarlamento lancia un segnale ai nostri agricoltori: l'Europa è al vostro fianco nella transizione verso sistemi produttivi sempre più sostenibili e redditizi" lo annunciano Paolo De Castro e Herbert Dorfmann, coordinatori S&D e PPE alla Commissione agricoltura al Parlamento europeo. "L'equilibrio trovato nel compromesso raggiunto dopo mesi di negoziati garantirà sostegno e sicurezza ai nostri agricoltori per il prossimo decennio, con una nuova PAC più sostenibile non solo dal punto di vista ambientale, ma soprattutto economico e sociale".

"La politica agricola comune aveva bisogno di un cambiamento - continuano i due eurodeputati - per accompagnare i nostri agricoltori a fare un ulteriore salto di qualità nell'erogazione di servizi ambientali a beneficio dell'intera collettività: abbiamo insistito per ottenere un budget minimo più elevato per i nuovi eco-schemi, la misura che dovrà guidare verso pratiche produttive ancora più sostenibili. Per quanto riguarda lo Sviluppo Rurale, abbiamo invece innalzato al 35% le spese per le misure ambientali, quali agricoltura biologica".



Per De Castro e Dorfmann, l'Unione infatti "ha la responsabilità di fornire prodotti alimentari salubri e di altissima a tutti i cittadini, indipendentemente dal loro potere d'acquisto. Non accetteremo mai che i prodotti europei diventino riservati a un'élite di consumatori, come invece vorrebbero altri."

Dorfmann e De Castro sottolineano come la dimensione economica della PAC non sia stata messa in discussione: "l'obiettivo della PAC è quello di migliorare la produttività e sostenere il reddito degli agricoltori. Per questo, abbiamo lottato per un'agricoltura più forte e competi-

va, salvaguardando le misure economiche del primo pilastro quali i pagamenti diretti e accoppiati alle nostre produzioni strategiche, i pagamenti redistributivi per i piccoli agricoltori, o i finanziamenti per l'attività dei giovani agricoltori".

"Non potevamo poi accettare l'esautorazione delle nostre Regioni nella prossima PAC" sostengono i due parlamentari italiani "per questo siamo riusciti a salvaguardare il loro ruolo cruciale, certi che solo tramite il loro pieno coinvolgimento possiamo rispondere ai bisogni dei nostri agricoltori e delle nostre aree rurali. Serviva poi un'armonizzazione dei livelli di pagamento all'interno degli Stati membri, obiettivo che abbiamo raggiunto non senza difficoltà".

"Il Parlamento europeo ora ha parlato" concludono De Castro e Dorfmann, "ora siamo pronti a difendere le nostre ambiziose posizioni nei negoziati con Commissione europea e Consiglio dei Ministri agricoli, per una politica che è stata il cemento della costruzione dell'Europa, e che oggi assume un valore straordinariamente strategico per il nostro futuro."



## CONVENZIONI SOCI CIA 2021

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni! Tutti i dettagli su [www.cia.tn.it/convenzioni](http://www.cia.tn.it/convenzioni)

**NEW!** con **BIOANALISI TRENINO** per usufruire di servizi scontati di assistenza in materia igienico sanitaria, piani di autocontrollo HACCP, etichettatura e analisi

con **OLAB** per utilizzare i più moderni **STRUMENTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PACKAGING e WEB** con prezzi scontati

con **l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE** per usufruire di servizi dell'istituto con speciali sconti, in particolare per gli **ESAMI DI LABORATORIO** e le **ANALISI** finalizzate ad autocontrollo, ma anche per l'**ETICHETTATURA** di alcuni prodotti.

con **ACUSTICA TRENINO** per l'acquisto scontato di **APPARECCHI ACUSTICI, CUFFIE TV e TELEFONI AMPLIFICATI, ACCESSORI**. Gratuiti i servizi di **CONTROLLO UDITO e PULIZIA APPARECCHIO ACUSTICO**

con **COOPERFIDI e CASSA RURALE DI TRENTO** per agevolare la richiesta di **CONCESSIONE FINANZIAMENTI, ACQUISIZIONI GARANZIE, LIQUIDAZIONI/ANTICIPO CONTRIBUTI PSR**

**RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE <http://sconti.cia.it>**

# La nuova PAC e la pandemia

Alcune domande a Michele Odorizzi, vicepresidente Federazione Trentina della Cooperazione



di Michele Zacchi

**I Parlamento Europeo ha dato il via libera alla nuova PAC. Cosa vi attendete per quel che riguarda l'agricoltura di qualità e di montagna e cosa vi aspettate per l'accelerazione del ricambio generazionale?**

Innanzitutto, bisogna precisare che il Parlamento non ha ancora dato via libera alla prossima PAC, ma ha formulato le proprie proposte di riforma, che vanno adesso confrontate con le proposte del Consiglio di Ministri agricoli e con la Commissione Europea nel cosiddetto "trilogo".

Dalle prime indicazioni il budget PAC per l'Italia potrebbe ridursi di poco, ma la quota dei trasferimenti per sostenere economia per i danni causati sugli strumenti che la PAC metterà a disposizione del settore e sui tempi previsti per raggiungere gli obiettivi. E su questo si innesta la partita attualmente in discussione.

In generale viene spesso toccato il tema della transizione "ecologica", con una posizione del Parlamento a nostro giudizio più bilanciata rispetto alla proposta della Commissione. Un altro concetto base molto importante, che dovrà essere esplicitato nei "Piani Strategici Nazionali" è la focalizzazione più verso i risultati delle varie politiche attuate, rispetto al corrente orientamento verso il rispetto delle regole.

Alcuni caratteri della nuova PAC sono peraltro già abbastanza definiti e tra questi troviamo:

- La conferma della OCM. Le risorse assegnate sono importanti, nel caso frutticolato trattasi di circa 15.000.000 di € all'anno, pari al 50% del costo sostenuto e che quindi, assieme alla quota dei produttori mettono a disposizione del settore circa 30.000.000 di €/anno per investimenti e per misure di sostegno a pratiche finalizzate alla salubrità dei prodotti e rispettose dell'ambiente.



- Il potenziamento del sistema di prevenzione e gestione dei rischi, con ruolo più marcato della mutualità, sia per le fitopatie che per le fluttuazioni del mercato. In questa componente si ragiona per la costituzione di un fondo nazionale obbligatorio per le catastrofi, che riteniamo corretto alla luce di ormai frequenti eventi di forte intensità che interessano l'agricoltura e di cui anche il nostro territorio soffre. Riteniamo importante anche lo strumento mutualistico per la stabilizzazione del reddito, già strutturato da Co.Di.Pr.A.
- I cosiddetti "ecoschemi", che andranno a costituire un riferimento obbligatorio per una quota importante di fondi. Per il primo pilastro, che attiene ai trasferimenti diretti, si parla di un 30% di fondi vincolati, e di un 35% sul secondo pilastro, dove si collocano i Piani di Sviluppo Rurale.

- Le politiche per i giovani ed il ricambio generazionale sono confermate.

In questo contesto il concetto di "qualità" che appartiene tradizionalmente al "prodotto" viene esteso alle modalità di lavoro, alla capacità di innovare attraverso la Ricerca e Sviluppo, dove l'agricoltura è chiamata ad investire meglio. La previsione di strumenti di sostegno più ancorati agli obiettivi del Green Deal non ci vede tumorosi, ma attori attenti e partecipi.

**Quali saranno gli impatti negativi per il comparto agricolo causati dalla nuova ondata di covid?**

Se vogliamo analizzare in termini generali il tema, quest'ondata di Covid sta provocando un calo generalizzato dei consumi per i prodotti agricoli. Facendo poi dei distinguo, certamente sono più penalizzati i beni che hanno una shelf-life più breve. Molto importante risulta anche il canale di vendita con il quale il prodotto arriva al consumatore finale. Sotto questo profilo chi opera con la GDO ne ha tratto notevoli benefici, viceversa, chi è posizionato in HORECA è stato molto penalizzato a causa delle chiusure e delle restrizioni di tali attività. In questo contesto tuttavia positivo vedo una nuova presa di coscienza del consumatore sull'importanza degli alimenti con i quali si nutre. Da qui emerge un orientamento ad acquistare prodotti italiani, salubri e sostenibili, per i quali il consumatore è disposto a riconoscere un valore maggiore.

**In questa fase qual è il principale compito della Provincia?**

In questo periodo delicato l'obiettivo della Provincia è quello di sostenere la ripresa economica incentivando tutte le attività che favoriscono una ripresa economica del territorio, agevolando la ripartenza del volano economico creando sviluppo ed inclusione.

# Il mondo assicurativo in prima linea per l'innovazione, in arrivo una rivoluzione



di **Andrea Berti**, direttore Asnacodi



Il 2020 sarà, purtroppo, ricordato per la pandemia causata dal Coronavirus che ci ha imposto la ricerca di una nuova normalità. Per il nostro mondo, però, il 2020 dovrebbe essere stato un momento di forte cambiamento in quanto, a partire dal 2021 sarebbe dovuta partire la nuova politica agricola comunitaria (PAC). Come ben sappiamo la nuova PAC partirà solamente dal 1° gennaio 2023 e nel frattempo abbiamo un Regolamento Transitorio che ci tragherà nel futuro della programmazione agricola mantenendo le regole inalterate della vecchia PAC, se non per alcune piccole, ma importanti, variazioni, con risorse economiche aggiuntive nuove. Dobbiamo approfittare di questo periodo per arrivare preparati.

Gli obiettivi sino ad ora delineati della futura PAC sembrano portare verso una importante rivisitazione della struttura programmatica, con un piano strategico unico nazionale e dove resterà sempre fondamentale e centrale il tema "assicurativo". Infatti, il settore della Gestione del Rischio giocherà un ruolo di primo attore per il sostegno alla competitività delle nostre aziende agricole, basti pensare che sarà uno dei settori con priorità nella PAC 2023.

## **OBIETTIVI: ALLARGARE LE GARANZIE E DIFFUSIONE**

Da sempre l'Italia ha capito l'importanza che questo settore riveste tanto è che il nostro Paese è lo Stato membro che ha attivato il numero maggiore di misure, siamo i più performanti d'Europa. A fronte di una attività importante dobbiamo segna-

lare che ci sono ancora questioni aperte per migliorare e potenziare ulteriormente il settore a vantaggio delle imprese agricole. Tra queste la necessità di allargare il numero di garanzie coperte estendendo le coperture ai rischi catastrofali e la distribuzione territoriale, tutte le imprese agricole del Paese devono essere nelle condizioni di poter agevolmente contare su queste opportunità. Ad oggi, infatti, il nostro Paese vede una forte presenza di soluzioni assicurative con riguardo prevalentemente ad alcune produzioni al Nord e, di contro, una minima diffusione nel resto del territorio nazionale. Obiettivo perseguito dal PSRN che sprona, inoltre, l'attivazione di strumenti complementari alla classica polizza assicurativa che permettano la stabilizzazione dei redditi delle aziende agricole. Per raggiungere tale obiettivo il mondo agricolo ha a di-



sposizione tre strumenti di Gestione del Rischio, come detto, la classica polizza che può coprire fino a nove eventi atmosferici e le fitopatie, i fondi mutualistici e i fondi per la stabilizzazione del reddito (conosciuti con l'acronimo di IST). L'Italia è pioniera nell'impiego di questi ultimi, essendo stato il primo Stato membro ad attivarli nel 2019 in alcuni areali (tra i quali il Trentino che ha attivato un fondo IST per il mondo melicolo e uno per il settore bovino da latte ndr) e permettendo di intercettare oltre 10 milioni di euro dalla Comunità Europea che permetteranno di sostenere i redditi agricoli degli aderenti a tali soluzioni mutualistiche negli anni in cui vi sarà una drastica riduzione.

## **UNA POLIZZA CATASTROFALE PER TUTTE LE IMPRESE**

Gli obiettivi da raggiungere sono fondamentali per riuscire a fornire strumenti che permettano di ottenere una sempre maggiore competitività alle nostre aziende agricole, specialmente in un momento come quello che stiamo vivendo contrassegnato da un'evoluzione climatica, con sempre nuove specie aliene e, purtroppo, pandemie che minano il reddito e, quindi, il benessere generale. Le soluzioni da mettere in campo devono partire proprio dall'analisi del cambiamento in atto e da una seria valutazione di risk management. La percezione del rischio di frequenza delle avversità catastrofali (siccità, gelo e alluvione) tra gli agricoltori risulta essere molto bassa, purtroppo, invece, nella realtà dei fatti i danni effettivi causati da queste avversità sono sempre più severi e molto elevati.

Proprio per questo e per diffondere lo strumento assicurativo è allo studio la possibilità di attivare un fondo mutualistico nazionale trasversale per tutte le imprese agricole (12 milioni di ettari), che, in maniera automatica, possa coprire i danni causati da siccità, gelo e alluvione. Una soluzione ordinata e pianificata, diffusa ed efficiente per proteggere le imprese.

Per arrivare all'attivazione di questo strumento è fondamentale un nuovo approccio da parte dell'agricoltore e di tutti gli stakeholders, supportato da una chiara comunicazione e il tutto deve permettere una sostenibilità sia per l'azienda agricola sia per il fondo. La dotazione del fondo godrà di contribuzione pubblica e per la copertura della parte "privata" si stanno ipotizzando soluzioni che prevedono un prelievo automatico di risorse dal primo pilastro.

L'importante numero di imprese che risulteranno aderire, l'estensione dei territori e delle superfici impongono l'adozione di soluzioni "smart" e digitali per le procedure di adesione, di gestione amministrativa, valutativa e liquidativa dei danni; semplificazione dei criteri di



funzionamento e soluzioni di intelligenza artificiale e big data saranno le chiavi di strutturazione.

Soluzione che permetterebbe di avere maggiore razionalità ed eviterebbe gli interventi a carattere di urgenza, inoltre determinerebbe la possibilità di attivare una programmazione consapevole e responsabile.

#### SERVE UN CAMBIO DI PASSO

La futura PAC sta mettendo le basi per una nuova riorganizzazione di tutto il settore agricolo. Dopo le rivoluzioni degli

anni passati (1991, 1996, 2003, 2009, 2015) ora stiamo costruendo quella che avverrà nel 2023 e non dobbiamo farci trovare impreparati.

Andiamo verso soluzioni di Gestione del Rischio che prevedono una ottimizzazione dei contributi, un passaggio dalla classica polizza assicurativa "grandine" a favore di soluzioni responsabili di condivisione, gestione e trasferimento del rischio complessivo aziendale, che dovranno puntare anche ad aumentare la resilienza delle aziende agricole. Stiamo vivendo il cambiamento!

## ABBONAMENTI 2021 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori  
TRENTINO ALTO ADIGE

- ✓ **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- ✓ **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- ✓ **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

**Abbonati anche on line: [www.abbonamenti.it/ciatn](http://www.abbonamenti.it/ciatn)**

**INCLUSO** nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: [www.ediagroup.it/servizidigitali](http://www.ediagroup.it/servizidigitali)

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

**← ABBONATI ON LINE!**

### COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2020

**SI, MI ABBONO!** (Barrare la casella corrispondente)

- L'Informatore Agrario**  
90,00 € (anziché 147,00 €)
- MAD - Macchine agricole domani**  
53,00 € (anziché 65,00 €)
- Vita in campagna**  
49,00 € (anziché 55,00 €)
- Vita in campagna + Vivere La Casa**  
57,00 € (anziché 71,00 €)
- Vite&Vino** 28,00 € (anziché 36,00 €)

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**NUOVO ABBONAMENTO**  **RINNOVO** (barrare la casella corrispondente)

**L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.**

**NON INVIO DENARO ORA.** Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita [www.abbonamenti.it/cga](http://www.abbonamenti.it/cga)  
**GARANZIA DI RISERVAZZEZZA.** Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: [www.informatoreagrario.it/privacy](http://www.informatoreagrario.it/privacy).

**I MIEI DATI**

N. \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

# L'impatto economico della seconda ondata

Intervista a Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento

**D**unque in Italia e non solo si è deciso di anticipare la chiusura di molte attività per evitare contatti fra le persone. Ci sono anche bar e ristoranti che hanno già pagato un prezzo alto per le scelte dei mesi scorsi. Come si possano tenere in equilibrio necessità sanitarie ed aziendali? Quali le misure più corrette per sostenere le categorie colpite e che dire delle società inattive?

Viviamo un momento drammatico, di forte preoccupazione.

L'evoluzione dell'emergenza provocata dai contagi è così rapida da travolgere anche i tempi di rilevazione ed elaborazione statistica. I dati più recenti dell'indagine congiunturale, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, si riferiscono al secondo trimestre 2020 e confermano che tra aprile e giugno il fatturato delle imprese trentine era crollato complessivamente di quasi 30 punti percentuali; cassa integrazione, ammortizzatori sociali e divieto di licenziamenti avevano frenato solo temporaneamente il calo dell'occupazione; più di tre quarti delle imprese dichiarava di lavorare in un contesto di attività/operatività inferiore rispetto a una situazione di normalità e il 67% delle aziende aveva ridotto i propri programmi di investimento per l'anno in corso. Scendendo nei dettagli, poi, ci troviamo di fronte a un quadro economico stratificato con categorie più colpite rispetto ad altre. Mi riferisco alla filiera del turismo che ha subito una contrazione spaventosa. Il settore ricettivo ha patito una riduzione del fatturato complessivo del 62,8%, i ristoranti-bar del 61,3%, ma la preoccupazione è forte anche per alcune fasce dell'artigianato, per il commercio *non-food*, le partite Iva e i professionisti. Si tratta di un insieme stimato in circa 25mila attività da cui traggono sostentamento numerose fami-



glie per un totale di circa 80mila persone, pari al 15% degli abitanti del Trentino. Ecco, forse bisognerebbe cominciare a considerare anche questo tipo di disparità e adoperarsi per ridurre il divario tra chi vede crollare i propri introiti, senza prospettive di ripresa, e chi dalla crisi viene solo sfiorato.

Sta di fatto che ci troviamo di fronte a una situazione gravissima, gli imprenditori che già sono stati colpiti pesantemente dal primo *lockdown*, e che hanno fatto di tutto per rialzarsi e provare a ripartire, adesso non sanno come trovare la forza e le risorse per reagire a questa seconda ondata di contagi. Già a marzo erano stati individuati tutti gli interventi utili a frenare, almeno in parte, il crollo dei fatturati, come l'attivazione della vendita *on-line*, di servizi *takeaway*, consegne a domicilio e, in alcuni casi, la parziale riconversione della produzione. Le misure di supporto, quelle che adesso chiamano

"ristori", si sono rivelate tardive e insufficienti, riducendo allo stremo chi ha tentato di resistere alla chiusura. Di più, le imprese che potevano continuare a lavorare si erano fatte carico di implementare tutte le misure utili al contenimento del contagio, a tutela dei propri dipendenti, fornitori e clienti; molte hanno anticipato i soldi per la cassa integrazione; a tutte è stato imposto il blocco dei licenziamenti. Adesso siamo daccapo ed è evidente che questa seconda emergenza ha vanificato i sacrifici fatti.

Definivamo la prima ondata "un'emergenza senza precedenti", bene, questa seconda ondata un precedente ce l'ha, e anche recente, ma a livello nazionale non è servito a far capire l'importanza di sviluppare per tempo un piano che ci proteggesse da un suo (ampiamente previsto) ritorno.

Credo che la domanda iniziale centri il senso di tutto ciò: è indispensabile trovare un equilibrio tra le necessità sanitarie e quelle aziendali, ma è impossibile riuscirci se non si parte dal presupposto che entrambi gli ambiti sono colpiti in egual misura e che sarà la capacità di considerarli e sostenerli con pari attenzione che ci salverà da un futuro disastroso. Non è più plausibile l'applicazione di soluzioni semplici a problemi complicati, bisogna individuare modalità e sistemi ragionati e intelligenti che permettano di arrestare il diffondersi del contagio per ridurre la congestione degli ospedali e, contemporaneamente, permettere all'economia di riprendersi operando in sicurezza.

Solo su un fronte siamo riusciti a progredire, quello dell'elaborazione di un vaccino, che speriamo si riveli efficace e riesca a darci la certezza di controllare presto la pandemia. Ma anche per l'organizzazione di una campagna vaccinale adeguata, occorrono programmazione e visione prospettica.

# La ricetta di Cia per “riprogettare il futuro” con l’agricoltura al centro



*Dall’Assemblea nazionale del 27 novembre le politiche di rilancio dell’organizzazione per uscire da crisi, puntando su aree rurali e nuova strategia di sistema tra tutte le forze socioeconomiche dei territori*

**M**odernizzare e digitalizzare l’agricoltura italiana; rilanciare le aree rurali come argine contro lo spopolamento dei territori e l’impoverimento ambientale e paesaggistico; costruire “sistemi imprenditoriali territoriali” interconnessi. Questi alcuni punti della ricetta di Cia-Agricoltori Italiani per “riprogettare il futuro” con “Agricoltura-Territorio-Società” al centro, come recita lo slogan dell’**Assemblea nazionale 2020**, costruendo un piano di rilancio post Covid e centrando gli obiettivi fissati dal Green Deal europeo. Hanno partecipato alla discussione fra gli altri del presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**; il vicepresidente esecutivo della Commissione Ue per il Green Deal **Frans Timmermans**; la ministra delle Politiche agricole **Teresa Bellanova**.

Proprio con l’obiettivo di fornire un contributo concreto alla costruzione di un nuovo progetto di sviluppo dell’Italia, Cia ha lanciato in Assemblea nazionale le sue cinque politiche direttrici del percorso di ripresa:

## **POLITICHE DEI SETTORI PRODUTTIVI**

- Agevolare lo sviluppo dell’agricoltura digitale e la modernizzazione del settore per rendere sempre più sostenibili i produttori nazionali, avendo a disposizione tecnologie innovative, razionalizzazione delle risorse, raccolta dati, tracciabilità delle filiere. Necessario rafforzare le grandi produzioni agricole, a partire dal potenziamento della ricerca varietale e delle biotecnologie; la pianificazione di investimenti innovativi in campo agro-zootecnico, in un’ottica di riequilibrio degli impatti ambientali, e il rinnovamento del parco macchine agricole. Strategica la

creazione di sistemi produttivi a vocazione territoriale, tramite un coinvolgimento condiviso tra agricoltori, artigiani, commercianti, logistica, turismo, enti locali, consumatori.

## **POLITICHE PER LA PERMANENZA SUL TERRITORIO**

- Nelle aree interne, che fanno il 60% della superficie nazionale, l’agricoltura spesso rappresenta il principale asset economico, sociale ed ambientale, il solo freno all’abbandono di territori custodi da sempre di biodiversità e paesaggio. Occorrono, quindi, strumenti orientati a frenare lo spopolamento attraverso politiche di insediamento abitativo, che incentivino il recupero di fabbricati rurali, piccoli centri e borghi. Bisogna agevolare lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile e femminile agricola, nonché il ricambio generazionale, anche garantendo l’accesso alla terra.

## **POLITICHE PER I SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE**

- Riprogettare il futuro all’interno del rapporto stretto tra agricoltura, economia e società, vuol dire passare anche attraverso una sistematizzazione del sistema dei servizi alle imprese e alla persona che trovano diffusione sui territori. Questo vuol dire favorire “pacchetti” integrati in base ai bisogni e alla domanda, coerenti con le sfide del contesto globale, nonché ampliare e innovare la gamma dei servizi.

## **ALTRE POLITICHE DI GESTIONE E SVILUPPO**

- Il turismo rurale è una potente chance di rilancio del Paese. E’ necessaria una pianificazione che valorizzi le dimensioni sostenibili dell’agriturismo e che metta a sistema il circuito enogastronomico. Irrinunciabili sono gli interventi per una gestione sostenibile del suolo,

così da contenere il rischio idrogeologico e prevenire i disastri ambientali; agevolare percorsi di efficienza e risparmio idrico; favorire i processi d’internazionalizzazione; promuovere una revisione del sistema di gestione dei rischi in campo agricolo; promuovere nuovi e più incisivi modelli di gestione della fauna selvatica.

**NUOVA PAC** - La nuova Pac dovrà porsi come obiettivo principale lo sviluppo dell’agricoltura sostenibile e il sostegno al reddito degli agricoltori, mantenendo la produttività agricola e garantendo un approvvigionamento di prodotti a prezzi accessibili. I pagamenti di base sono da riequilibrare: no al dato storico e sì al capping ragionevole. Bene anche alla nuova architettura (Piani strategici nazionali) se favorisce una visione strategica, migliora la governance e riduce la burocrazia. La vera ambizione resta la capacità di unire sostenibilità e competitività. Sì alla condizionalità rafforzata, superando le attuali misure del greening; misure agro-ambientali più ambiziose, se legate al territorio; uso più efficiente delle risorse dello Sviluppo rurale; estensione degli interventi settoriali (OCM) anche a nuovi settori.

“L’agricoltura è pronta a esercitare un ruolo da protagonista all’interno di un progetto di rilancio del Paese -ha ribadito Scanavino, concludendo i lavori dell’Assemblea-. Un progetto che prevede una strategia di sistema condivisa tra tutte le forze socioeconomiche espressione dei territori italiani. A tal fine, Cia si candida a essere il promotore attivo di questo processo di cambiamento per uscire dall’emergenza e spingere la ripresa nazionale”.



# Non sentire bene durante il lockdown: le difficoltà di chi ci è passato

**Non sentire bene** rappresenta un serio ostacolo alle attività quotidiane di chi soffre di ipoacusia o presbiacusia (la sordità legata all'invecchiamento).

Tra le maggiori difficoltà riscontrate vi è quello di non riuscire a interagire durante le conversazioni, ma anche l'insorgere di **incomprensioni con i familiari, isolamento e frustrazione**. Tutte queste circostanze, per i soggetti ipoacusici che non usano gli apparecchi, si sono rivelate ancora più problematiche **durante il periodo di lockdown** che abbiamo vissuto durante la scorsa primavera. Per queste persone, oltre all'isolamento sociale, si è aggiunto così anche l'**isolamento acustico**. Un problema che ha riguardato verosimilmente **7 milioni di italiani** che soffrono di problemi di udito.

**Su 7 milioni di ipoacusici in Italia**



**il 75% non usa l'apparecchio acustico.**



L'ipoacusia colpisce maggiormente la popolazione maschile over 65

**Esemplificativa in tal senso l'esperienza del signor Gianni, che ha vissuto in prima persona queste difficoltà:**

*"I miei problemi di udito sono iniziati circa 4-5 anni fa. Mia moglie si lamentava spesso del volume della TV troppo alto e avevamo qualche incomprensione, soprattutto per telefono. Ma ho sempre pensato che fosse un eccesso di preoccupazione. Tuttavia, fino all'arrivo di questa drammatica situazione legata al Covid, non ho mai sentito il bisogno di fare un controllo dell'udito. Sono in pensione da una decina di anni e ho sempre avuto una quotidianità regolare: la mattina vado al bar sotto casa a fare colazione, incontro conoscenti di lunga data con cui mi soffermo a chiacchierare. Poi in edicola a prendere il giornale o al supermercato per fare la spesa e ritorno a casa da Ada, mia moglie con cui trascorro il resto della giornata. Nel pomeriggio solitamente viene a trovarci nostra figlia con i nostri due nipoti e nel weekend amiamo fare passeggiate all'aria aperta, in montagna. Ma da questa primavera le cose sono molto cambiate. Durante il periodo del lockdown, io e mia moglie ci siamo sentiti soli. La cosa che ricorderò di più di questo periodo è il silenzio con cui trascorrevano le giornate. Ma ci sono state tante altre difficoltà legate al mio non sentire bene. In primis, riuscire a sostenere le conversazioni per telefono. È stato davvero frustrante. Non capivo l'ultima parte delle frasi, non sentivo bene la voce dei miei nipotini... ma la cosa che mi è dispiaciuta di più è stata la preoccupazione di mia figlia. Molte sere era in ansia perchè non rispondevo al telefono e mandava un vicino a controllare se noi stessimo bene. Tutte queste spiacevoli situazioni mi hanno messo in agitazione. Passando molto tempo in casa solo con mia moglie, le incomprensioni dovute al mio deficit aumentavano di giorno in giorno. "Dovo fare qualcosa" mi sono detto. Ne ho parlato con mia figlia e lei si è mossa subito*

a distanza per darmi supporto. Ne ha parlato con amici che avevano lo stesso nostro problema e **ci hanno consigliato di rivolgerci ad un centro acustico**. A distanza di mesi mi rimprovero di non averlo fatto prima. Non nascondo che avevo qualche dubbio, ma **ho trovato fin da subito piena disponibilità e competenza. Mi sono sentito capito**. Ho fatto alcuni controlli e i tecnici mi hanno spiegato per filo e per segno perchè non riesco a sentire bene. **Adesso è già qualche mese che porto l'apparecchio**.

Non so se torneremo a vivere la situazione di questa primavera, mi auguro di no, ma adesso **mi sento più sicuro**. Riesco a sentire anche i suoni più lontani, i rumori in casa che erano anni che non sentivo (come le lancette dell'orologio), **non perdo più le chiamate di mia figlia ed è una gioia sentire bene la voce dei miei nipoti, sia dal vivo che per telefono**. E soprattutto io e la mia amata Ada abbiamo ritrovato un po' di serenità.

Mi sento di dire a tutti quelli che hanno vissuto la mia esperienza di non perdere ancora tempo, di **fare un controllo dell'udito**. Prendere consapevolezza della propria difficoltà è il primo passo per affrontare il problema. **Non sentitevi soli**.

Non so se torneremo a vivere la situazione di questa primavera, mi auguro di no, ma adesso **mi sento più sicuro**. Riesco a sentire anche i suoni più lontani, i rumori in casa che erano anni che non sentivo (come le lancette dell'orologio), **non perdo più le chiamate di mia figlia ed è una gioia sentire bene la voce dei miei nipoti, sia dal vivo che per telefono**. E soprattutto io e la mia amata Ada abbiamo ritrovato un po' di serenità.



tel. 0461 925577

info@acusticatrentina.com

www.acusticatrentina.com

**ACUSTICA TRENINA**  
innanzitutto persone

# Cooperative sociali trentine e imprese profit

*Il nuovo progetto Euricse sulle nuove filiere produttive ed occupazionali, finanziato da Fondazione Caritro, con la collaborazione di 14 partner fra cui CIA Trentino*

In provincia di Trento l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è molto sviluppato, grazie alla presenza di **23 cooperative sociali** di tipo B che hanno garantito occupazione stabile nel 2018 a oltre **500 lavoratori svantaggiati**. Più in generale, nello stesso anno, sono state inserite **quasi 2000** persone con difficoltà occupazionali grazie alle diverse politiche attive del lavoro locali.

Si tratta prevalentemente di persone con disabilità fisica o psichica, ma sempre più l'inserimento lavorativo si rivolge anche a nuove categorie marginalizzate dal mercato del lavoro, come i giovani NEET.

Nonostante le cooperative sociali trentine si presentino mediamente ben strutturate ed economicamente stabili, nonché attive in settori sufficientemente eterogenei, si osserva come esse producano beni e servi prevalentemente a favore dell'ente pubblico.

In base ai dati ImpACT di Euricse, infatti, in media le loro entrate sono generate al 62% da contratti con la PA.

Per poter svilupparsi ulteriormente, ma anche per offrire sempre più occupazioni e specializzazioni ai lavoratori svantaggiati, le cooperative sociali trentine possono quindi trovare nuove opportunità nell'aprirsi alla produzione su committenza privata, instaurando rapporti più strutturati con il tessuto produttivo locale, puntando alla generazione di partnership - anche con contratti di rete - con le imprese trentine.

La ricerca di Euricse, avviata ufficialmente con un incontro online al quale hanno partecipato i rappresentanti delle 14 realtà coinvolte, ma che conta di coinvolgere in itinere nuove imprese, metterà a disposizione una "cassetta per gli attrezzi" per la sperimentazione

di nuove pratiche.

Partendo dallo stato dell'arte in Trentino, e prendendo spunto da quanto avviene nel resto d'Italia e in altri paesi europei, Euricse studierà i settori in cui le cooperative sociali trentine potrebbero realizzare nuove partnership, le modalità secondo le quali strutturarle e gli strumenti normativi e di policy che possono incentivarle.

Inoltre, lo studio aprirà lo sguardo anche alle categorie di soggetti fragili che attualmente non sono inclusi nelle categorie di svantaggio riconosciute, come i **NEET**, i **detenuti** e gli **over 50** provenienti dalla mobilità. La presenza tra i partner di realtà come Confindustria e CIA permetterà ai ricercatori di entrare in contatto con la "sensibilità" delle imprese ad aprirsi alla collaborazione con le cooperative sociali.

"Il rafforzamento dei rapporti tra cooperative sociali e imprese trentine - ha commentato la ricercatrice di Euricse **Sara Depedri** - ha un forte potenziale economico e sociale, anche perché finora è stata poco esplorata e praticata a livello locale.

Ci sono opportunità di generazione di filiere locali e di innovazioni di prodotto, ma deve essere anche un lavorare insieme con la volontà di valorizzare le persone più fragili."

"Questa iniziativa costituisce un impegno concreto - ha sottolineato **Filippo Manfredi**, direttore generale di Fondazione Caritro - per comprendere le linee di possibile sviluppo tra imprese e cooperative sociali. Si tratta di un progetto di ricerca che permette di individuare ostacoli e lacune, ma al contempo anche soluzioni".

"L'interesse del consorzio al progetto è legato all'esigenza crescente di collaborare con il mondo delle imprese profit



così da ampliare i contesti facilitanti per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone più vulnerabili", ha evidenziato **Serenella Cipriani**, presidente Consolida. "È importante per noi perseguire questa direzione all'interno di un percorso condiviso di ricerca e analisi che ci aiuti a rivedere le nostre prassi anche alla luce dei nuovi strumenti, giuridici ed organizzativi, che si stanno facendo strada".

"Riteniamo di concreto impatto ciò che il titolo del progetto "Filiere produttive e occupazionali" indica in sintesi, vale a dire l'obiettivo di offrire alle cooperative sociali trentine linee guida per la realizzazione di nuove forme di collaborazione con le imprese profit, sperimentando azioni di filiera", è intervenuta **Maria Cristina Poletto**, responsabile Education e Formazione di Confindustria.

"L'agricoltura - ha messo in evidenza il presidente di CIA Trentino **Paolo Calovi** - da sempre svolge un'azione sociale ed un ruolo formativo e ricreativo rivolto anche alle persone più fragili. Si tratta, anche in Trentino, di proseguire su questa strada utilizzando al meglio quanto già costruito nel rispetto della legislatura esistente".

"Ci fa molto piacere partecipare a questo progetto con le cooperative sociali soprattutto in un momento nel quale l'emergenza Covid sta causando ulteriori difficoltà occupazionali ai più deboli", ha fatto notare **Laura Pedron**, dirigente dell'Agenzia del Lavoro, "la tematica dell'inserimento lavorativo è sempre importante, ma nei momenti di recessione il rischio di dimenticarsi degli ultimi aumenta".

# "Il turismo che verrà"

Grande successo per la XXI edizione della BITM - Le Giornate del Turismo Montano

**Q**uattro giorni, dal 10 al 13 novembre, di diretta streaming su Facebook in collegamento da Palazzo Roccabruna a Trento, seguite con grande partecipazione. Quest'anno si è parlato delle sfide poste dall'epidemia sanitaria e dai cambiamenti climatici, di un nuovo turismo a "bassa intensità", della possibilità dello smart working in villeggiatura e di tanto altro. Ad intervenire personaggi del mondo delle istituzioni, dell'economia, del turismo e della cultura. "Bitm è un laboratorio di idee che ogni anno riunisce tutte le categorie economiche – dice Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino - un momento di riflessione e confronto importantissimo che permette al territorio di guardare al futuro".

## "QUALE TURISMO PER IL FUTURO"

"Coraggio", "autenticità", "tecnologia dietro le quinte", "calore umano" i termini emersi nei vari interventi. **Reinhold Messner**, alpinista e scrittore, ha evidenziato che la spinta di massa verso la montagna non deve farne perdere il valore autentico; **Linda Osti**, docente presso la Libera Università degli studi di Bolzano, ha messo in luce come l'albergo del futuro non dovrà essere spersonalizzato e ipertecnologico "perché non è questo che chiedono gli utenti che cercano la montagna".

## "CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOLOGICI E FLUSSI TURISTICI"

In merito alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici il presidente della Cia-Agricoltori Italiani del Trentino, **Paolo Calovi** ha evidenziato la stretta relazione tra agricoltura e turismo e che, in merito ai cambiamenti climatici, questi intervengono anche sulle abitudini e le scelte delle mete turistiche. **David Tombolato**, curatore e ricercatore scientifico al Muse ha quindi ricordato che gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 non sono stati dimenticati o cancellati dall'emergenza sanitaria ma anzi si rafforzano nell'esi-



genza di un turismo sempre più attento. Infine, a scattare la fotografia sulla situazione turistica nazionale **Corrado Luca Bianca**, coordinatore nazionale Assoturismo: "Ormai è un dato di fatto che il turismo sia uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria. Un comparto che ha un'incidenza molto importante sul PIL nazionale (13,2% in termini diretti ed indiretti), ed è il settore che più di ogni altro sta soffrendo l'impatto della pandemia. Stiamo assistendo ad una riduzione delle prenotazioni dal 60% al 90% rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti".

Insomma gli scenari futuri per il turismo? Puntare sulla tutela dell'ambiente e sulla destagionalizzazione del settore con riflessioni che comporteranno impegni a lungo termine per migliorare la qualità della vita in montagna, tanto per gli abitanti quanto per i visitatori, attraverso una salvaguardia delle aree ancora incontaminate e la riqualificazione dell'ambiente. L'obiettivo è diversificare l'offerta e implementare i servizi pubblici di mobilità sostenibile, far crescere la qualità dell'acoglienza nonché la tutela del paesaggio.

## "UN TURISMO A BASSA INTENSITÀ TRA NATURA E CULTURA"

A **Umberto Martini**, docente presso l'U-

niversità degli Studi di Trento e **Annibale Salsa**, antropologo, il compito di guardare alle opportunità scatenate dalla pandemia. Per Martini nonostante il "paradigma dell'incertezza" al turismo è stato riconosciuto il ruolo di settore trasversale, per Salsa ora, non dobbiamo abbandonarci alla cultura della fretta ma piuttosto guardare all'"esotico di prossimità". Certe valli delle Alpi sono veramente esotiche. Penso che questa fase sia un'occasione formidabile per scoprire luoghi autentici vicino a casa".

## "LE POTENZIALITÀ DELL'OUTDOOR IN UN TERRITORIO MONTANO"

Focus quindi sulla montagna che non può essere di serie A e B, come ha detto **Fausto De Stefani**, alpinista degli 8 mila, che ha invitato gli appassionati a scoprire le montagne dietro casa senza per forza sognare l'Himalaya.

Lo scrittore, "ingegnere scalzo", **Andrea Bianchi** ha sottolineato l'importanza di rimettersi in connessione con i luoghi e la natura attraverso nuove forme di outdoor che abbracciano il wellness e la sensorialità.

## "LO SMART WORKING? IN VILLEGGIATURA"

**Roberto Busato**, direttore di Confindu-

stria Trento ha spiegato come il lavoro agile emergenziale, adottato durante i primi mesi della crisi, non sia stato sempre particolarmente agevole, anzi. “Lavorare da casa vuol dire lavorare per obiettivi ed essere più responsabili” ha sottolineato il direttore di Confindustria Trento “c'è la necessità di un nuovo rapporto di fiducia tra azienda e lavoratore”. In un mondo senza postazione di lavoro fissa, ha evidenziato Busato, è peraltro necessario anche riprogettare la nostra città. Un'imbeccata perfetta per **Stefano Boeri**, celebre architetto e urbanista “La consapevolezza che oggi grazie alla tecnologia si può portare il lavoro ovunque” ha spiegato l'architetto “crea delle prospettive nuove”. Di più, “la possibilità di dislocare la propria vita dalla città a un altro luogo apre prospettive interessanti come anche dei rischi. Il rischio è quello che si arrivi di nuovo a una dispersione dell'abitato, come c'è stato purtroppo in Italia negli anni Ottanta, distruggendo parte del paesaggio. L'opportunità è invece che, se guidata bene, questa dispersione possa servirci a dare un senso a migliaia di borghi rurali storici che costellano il territorio italiano”.

### “LOCALITÀ TURISTICHE E NUOVE TECNOLOGIE”

**Aldo Bonomi**, sociologo, direttore del Consorzio Aaster, che ha parlato di smart land, ovvero “della sintesi tra l'innovazione e la prossimità”. “Bisogna stare molto attenti all'equilibrio tra Trento e le valli” ha ammonito il professore, perché “la smart city non ci sarà se non ci sarà la smart land”. È cruciale, avvisa Bonomi, domandarsi “come si costruisce un sistema territoriale che usa la tecnologia, un sistema di competenze che permette un umanesimo digitale, non una verticalizzazione”. Il discorso si è poi spostato verso l'analisi dello stato dell'arte delle infrastrutture tecnologiche in Trentino, con **Walter Ortombina**, dell'Unità di missione strategica per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento. “Entro il 2022 la fibra ottica dovrebbe essere disponibile per tutte le case dei trentini, eccezion fatta per delle piccole zone isolate, che saranno invece collegate con tecnologia radio”. L'ultima relazione è stata quella di **Andrea Merz**, direttore del Consorzio dei

Caseifici Sociali del Trentino, che ha parlato delle innovazioni introdotte nel settore, volte principalmente ad aumentare la sostenibilità complessiva dei caseifici associati. **Roberto Failoni**, assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento ha ribadito che la riforma del turismo darà una spinta ulteriore all'uscita dalla crisi che l'emergenza pandemica sta causando. “Non possiamo pensare a stagioni invernali senza sci alpino – ha detto Failoni – ma andranno promossi anche i territori di nicchia e meno conosciuti per permettere un turismo più diffuso e un'offerta che deve saper cogliere le diverse istanze di un turismo sempre più esigente e diversificato. Dobbiamo ragionare sulla connessione tra mondo ambientale ed economico”.

La sessione plenaria ha visto la parteci-



pazione di **Elisabetta Bozzarelli**, assessora al turismo del Comune di Trento; **Marcella Morandini**, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco; **Fabio Sacco**, presidente Skirama Dolomiti Adamello Brenta e direttore Apt Val di Sole. Morandini si è soffermata sul turismo di massa, molto spesso impreparato, che l'estate scorsa ha frequentato le montagne sollecitando la necessità di cultura e informazione; Sacco ha evidenziato come non ci sarà una ripresa immediata anche con l'arrivo del vaccino ma fin da subito va programmata una gestione in grado di coordinare i flussi e offrire una montagna senza code e assembramenti. Tecnologia, collegamenti, app e prenotazione online saranno la svolta per le prossime, e future, vacanze invernali.

**Alessandro Franceschini**, responsabile scientifico de Le Giornate del Turismo Montano, ha quindi tracciato il quadro del “Turismo di domani” ricordando alcune parole chiave emerse nel corso degli incontri: accelerazione, nuove metodologie, turismo di rete e trasversale, turismo come bisogno primario di benessere e libertà, turismo bene primario. E ancora valori: del silenzio, della lentezza, della naturalità, dell'autenticità, del calore.

Ad aprire il dibattito della **tavola rotonda**, **Renato Villotti**, presidente di Conferenti del Trentino che ha ricordato la valenza di Bitm che ogni anno riesce a riunire tutte le categorie economiche. Tanti gli interventi e infine tutti i presidenti delle categorie hanno auspicato **un patto di comunità e territorio** per progettare con un disegno comune il turismo di domani.



**STIHL**



**FACILE DA  
REGALARE  
DIFFICILE DA  
INCARTARE**  
—

**PROMOZIONE STIHL 2020**

Validità 26/09/2020 - 31/12/2020



**SCANSIONA IL QR CODE**

E consulta il **volantino online** per scoprire tante idee regalo! Buone feste da STIHL

# Interpoma 2020: il racconto

*Intervista a Thomas Mur, direttore di Fiera Bolzano spa*

 di **Michele Zacchi**

**C**ome è andata la versione online di Interpoma? Un primo bilancio.

Interpoma, anche in forma digitale, rimane l'appuntamento più importante a livello internazionale per il mondo della mela - lo conferma il fatto che abbiamo avuto partecipanti da oltre 50 Paesi diversi. Oltre al convegno, consueto cuore della manifestazione, anche Interpoma Business Match, l'evento di brokeraggio online, ha creato nuove opportunità e occasioni per far incontrare domanda e offerta. Abbiamo imparato tanto e grazie a queste nuove esperienze svilupperemo ulteriormente Interpoma, sia come fiera tradizionale, sia nelle sue componenti digitali che la accompagneranno anche in futuro.

**Quali le questioni più interessanti emerse.**

Tante le questioni interessanti emerse, in particolar modo nel corso dei 420 intensi minuti dell'Interpoma Congress. A partire dalle riflessioni sulla tematica della comunicazione di Wilhelm Kremer-Schillings, alias "Contadino Willi" e di Christian Josephi, dell'agenzia Panama PR di Stoccarda: due punti di vista che convergono sull'importanza del dialogo tra agricoltore e consumatore per eliminare i



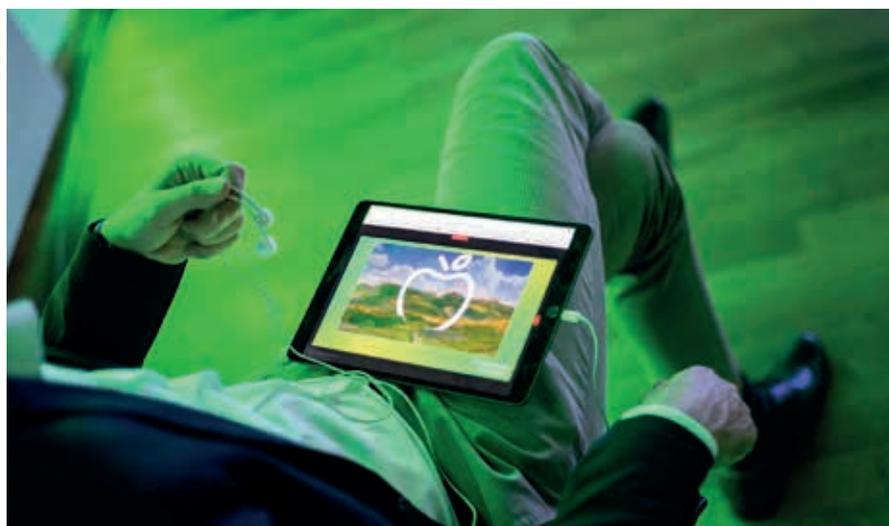
malintesi del loro rapporto e rafforzare la fiducia reciproca. Un altro tema centrale è stato poi la sostenibilità, affrontato in primis da Alfred Strigl di Plenum Austria che nel suo intervento ha esposto la precisa strategia di sostenibilità del Consorzio Mele Alto Adige, Sustain.apple, ma anche dall'Assessore Provinciale Arnold Schuler che ha presentato il progetto della Ripartizione Provinciale Agricoltura, che ha come obiettivo quello di trasformare l'Alto Adige nel frutteto con maggiore biodiversità d'Europa.

Nel corso della seconda giornata, sem-

pre per rimanere in tema sostenibilità, il professor Massimo Tagliavini e Damiano Zanotelli della Libera Università di Bolzano hanno presentato uno studio sull'impronta carbonica delle mele che mira a migliorarne la produzione regionale in termini di compatibilità ambientale; successivamente l'attenzione si è concentrata su di un progetto cooperativo, pionieristico e promettente - il cui marchio „Zéro Résidu de Pesticides" è già molto noto in Francia - con lo scopo di commercializzare prodotti a "zero residui".

A concludere il convegno, infine, Walter Guerra, capo pomologo del Centro Sperimentale Laimburg, che insieme ai rappresentanti dei programmi di allevamento di Gran Bretagna, Nuova Zelanda e Stati Uniti, ha presentato le alternative al portinnesto M9, attualmente dominante in tutto il mondo.

Alla fine delle due giornate dedicate all'industria internazionale della mela, venerdì pomeriggio si è tenuto poi l'Interpoma Startup Award, nel corso del quale sono state presentate le tecnologie del futuro, spesso legate ad applicazioni digitali basate su tecnologia mobile e intelligenza artificiale, sempre più facili e intuitive da usare.



# Il NO a Mercatini, fiere e eventi causa Covid elimina un canale di vendita importante per gli agricoltori: come rimediare?

 di **Emanuela Corradini**, Olab Marketing. Communication.Technology

**N**el 2020 abbiamo visto la cancellazione di fiere, mercatini, sagre, eventi in azienda e così via. Questo era perfetto per la vendita dei prodotti trasformati direttamente ai consumatori, momenti di intrattenimento festivo, risposta arcaica al desiderio di molti di scoprire regali autentici e unici. I consumi di prodotti trasformati come sughi e condimenti, spalmabili per bruschette e aperitivi sono in crescita (+7,7% in volume e +9,6% in valore dati Nielsen 2020/2019). Soprattutto per quei trasformati ricercati e stimolanti dal punto di vista della sperimentazione gustativa, difficilmente imitabili.

## OMNI-CANALITÀ

Che fare? Sospendere la produzione di composte, confetture, sottoli, salse, sughi e sottaceti oppure? Una delle scelte possibili è operare in omni-canaltà, cioè essere presenti su più canali di vendita pur mantenendo la vendita diretta, grazie

anche alle tecnologie.

## E-COMMERCE

La vendita online è una possibile risposta: ci vogliono investimenti di promozione perché sul web non sei visibile se non investi in pubblicità. La gestione dell'e-commerce deve essere delegata a specialisti, raramente la si può gestire in famiglia e necessita di una gestione logistica complicata: il paragone per il cliente è con Amazon.

## CONSEGNE DIRETTE

Sempre grazie al digitale, è possibile organizzare le consegne a casa nell'arco di 20/30 km di prodotti freschi, trasformati e regali natalizi. Anche qui la tecnologia può aiutare: noi di Olab & Partners abbiamo messo a punto un sistema molto semplice di prenotazione dei prodotti **Olab TAD** (take away e delivery). Di fatto è un brogliaccio in cui il cliente può scrivere il suo ordine usando lo smartphone.



**OLAB & PARTNERS**

MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

L'ordine arriva via e-mail. Molto più agile ed economico dell'e-commerce, perfetto per le consegne di vicinato, facile da usare.

Anche utilizzare l'e-commerce di nostri clienti commercianti o dei consorzi o di altre iniziative collettive inserendo i nostri trasformati è un buon sistema. Qui il focus è il packaging, le fotografie e la gestione del prezzo che deve tener conto del margine del rivenditore, una delle più grandi difficoltà nella multi-canaltà. Spesso è richiesta l'etichetta del rivenditore per evitare conflitti di prezzo.



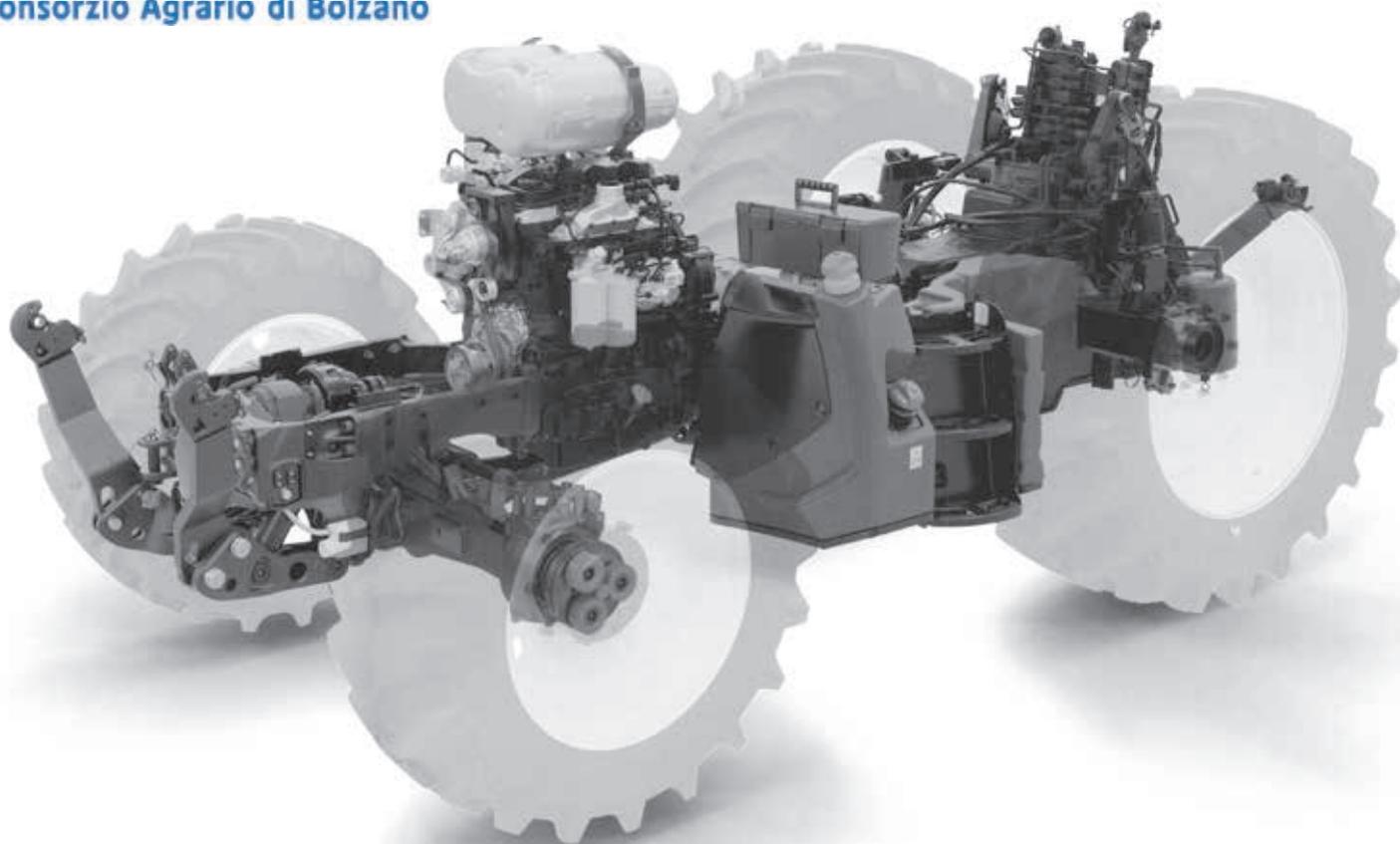
## CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno SCONTO DEL 40% sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%.

Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile contattare CIA (0461/1730440 o [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)) per fissare un appuntamento senza vincoli.



Consorzio Agrario di Bolzano



**Per cambiare il vostro vecchio trattore approfittate del credito d'imposta pari al 40% come previsto dalla legge di bilancio 2020.**



*Esempio: nuovo trattore dotato di kit 4.0, imponibile fattura euro 100.000,00, recupero fino a euro 40.000,00 in 5 anni, pari a euro 8.000,00 all'anno. **Non esitate a chiamarci!***

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

# CAINELLI

## TRENTINO VIVAI

PRODUZIONE E VENDITA BARBATELLONI E PIANTE DI VITI



# Auguri di Buone Feste



Distribuzione e Magazzino:  
Via Tremol - 38010 Nave San Rocco - TN  
Tel. 0461.871577 - [info@vivaicainelli.it](mailto:info@vivaicainelli.it)

CAINELLI   
TRENTINO VIVAI

# Quando la prelazione ereditaria prevale su quella agraria

 di **Andrea Callegari**, avvocato

**C**on la sentenza n. 21050 del 2017 la Corte di Cassazione ha affermato un suo nuovo orientamento: *“il diritto di prelazione in favore del coerede disciplinato dall’art. 732 c.c. prevale sul diritto del coltivatore diretto del fondo, mezzadro, colono o compartecipante, ove anche il coerede sia coltivatore diretto”*.

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- per l’art. 732 del Codice Civile il coerede che vuole vendere a un estraneo la sua quota o parte di essa, deve notificare la proposta di alienazione, indicandone il prezzo, agli altri coeredi i quali hanno diritto di prelazione. Il diritto deve essere esercitato nel termine di due mesi dalla notifica. In mancanza di notifica i coeredi hanno diritto di riscattare la quota dall’acquirente e da ogni successivo avente causa, finché dura lo stato di comunione ereditaria. Lo scopo della norma è impedire l’ingresso di soggetti estranei alla comunione ereditaria;
- per l’articolo 8 della Legge n. 590 del 1965, in caso di proprietà indivisa di un fondo, si riconosce la prelazione agraria, coerentemente con gli obiettivi della legge (relativi allo sviluppo della proprietà contadina coltivatrice), ad alcuni soggetti secondo un ordine prioritario:
  - a) a favore degli altri componenti della famiglia coltivatrice, se coltivatori manuali o quando costoro continuino l’esercizio dell’impresa familiare (art. 8, comma 3);
  - b) a favore dei coeredi del venditore, se coltivatori diretti (art. 8, ultimo comma);
  - c) a favore dell’affittuario coltivatore diretto del fondo (ovvero mezzadro, colono o compartecipante) (art. 8, comma 1).

La giurisprudenza precedente in tema di rapporto tra il diritto di prelazione ereditaria (previsto dall’art. 732 c.c.) e prelazione agraria del coltivatore diretto (prevista dall’art. 8 L. 590/1965) era consolidata nel senso che:

1. qualora fosse venduta la quota – o una sua frazione aritmetica – di un fondo rustico tuttora indiviso, facente parte di una comunione ereditaria, il diritto di prelazione del coerede, di cui all’art. 732 c.c., prevale sul diritto di prelazione previsto dall’art. 8 L. 590/1965, sia che l’asse ereditario sia costituito soltanto da quel fondo sia che l’asse consista di altri cespiti;
2. qualora oggetto del trasferimento sia un fondo o una quota di esso considerati nella loro determinata individualità prevale, invece, il diritto di prelazione previsto dal citato art. 8 della L. n. 590 del 1965.

La nuova sentenza della Cassazione (n. 21050/2017) muta orientamento e stabilisce viceversa che in caso di vendita della quota ereditaria il diritto di prelazione in favore del coerede disciplinato dall’art. 732 c.c. prevale sul diritto del coltivatore diretto del fondo, mezzadro, colono o compartecipante, ove anche il coerede sia coltivatore diretto.

In sostanza il diritto di prelazione del coerede di cui all’art. 732 c.c. prevale sul diritto di prelazione agraria a condizione che si rinvenga il requisito previsto all’ultimo comma dell’art. 8 della Legge n. 590/1965, cioè la qualifica di coltivatore diretto del coerede.

Secondo la Corte di Cassazione quindi:

1. all’interno della comunione ereditaria ciascuno dei coeredi è libero di vendere la propria quota di fondo rustico all’uno o all’altro coerede, non essendo applicabili tra i coeredi le limitazioni all’autonomia negoziale che discendo-



## ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessera associativa) i consulenti legali. In questo periodo di emergenza sanitaria è possibile prenotare appuntamenti a distanza ai seguenti contatti:

### TRENTO

Avv. Antonio Saracino  
Avv. Andrea Callegari  
Per appuntamenti 0461/1730440

### CLES

Avv. Lorenzo Widmann  
Avv. Severo Cassina  
Per appuntamenti 0463/422140

### ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo  
Per appuntamenti 0464/424931

no dall’art. 8 ultimo comma L. n. 590 del 1965 a favore del coerede coltivatore diretto;

2. nei rapporti con i terzi, invece, il diritto di prelazione ereditaria del coerede prevale sul diritto di prelazione agraria dell’affittuario coltivatore diretto solo in presenza di un ulteriore requisito: che si tratti di un coerede che sia anche coltivatore diretto.

CHIEDILO A 

## QUALI SONO LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE GARANTITE DA EBTA?

risponde Stefano Gasperi per EBTA,  
Ente Bilaterale Trentino dell'Agricoltura

### PER I LAVORATORI

E.B.T.A. eroga prestazioni integrative rispetto a quelle dell'INPS e dell' INAIL, al fine di raggiungere il 100% del salario e altre prestazioni. Possono usufruire delle integrazioni erogate da E.B.T.A. tutti i lavoratori dipendenti delle aziende agricole trentine, sia quelli a tempo indeterminato che quelli stagionali. E.B.T.A. offre prestazioni a fronte di **costi per prestazioni sanitarie, cure e protesi dentali, costi per prestazioni oculistiche, maternità ed adozione, CISOA conseguente a COVID-19**. Inoltre rimborsa direttamente agli operai stagionali indennità a fronte di malattia o di infortunio.

### PER LE IMPRESE

Alle imprese E.B.T.A. può rimborsare quanto anticipato ai lavoratori a fronte di **malattia, infortunio, CISOA conseguente a COVID-19**. Inoltre rimborsa fino al **50%** dei costi sostenuti per **corsi di formazione**, inerenti l'attività agricola, seguiti dai lavoratori e dai titolari d'azienda e dei costi sostenuti per le **visite sanitarie periodiche** di Medicina del Lavoro per i propri operai. Inoltre potrà essere rimborsato **il 50% del costo dei tamponi Covid19 eseguiti agli operai da parte dell'APSS**.

Per qualsiasi tipo di erogazione la Ditta presso la quale il lavoratore presta il suo servizio deve essere in regola con il versamento dei contributi.

La domanda per l'indennità di malattia va presentata entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di inizio malattia. Ove previsto il talloncino INPS il termine di presentazione slitta al 31 marzo dell'anno successivo al pagamento dell'indennità da parte dell'INPS. La malattia viene integrata limitatamente alle giornate comprese nel periodo di assunzione. Il lavoratore deve aver effettuato nell'anno in corso o in quello precedente almeno 51 giornate lavorate in agricoltura. Si deroga al limite delle 51 giornate per i lavoratori assunti esclusivamente per la raccolta.

La domanda per l'indennità di infortunio va presentata entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di inizio infortunio. Ove previsto il talloncino INAIL il termine di presentazione slitta al 31 marzo dell'anno successivo al pagamento dell'indennità da parte dell'INAIL. L'infortunio viene integrato limitatamente alle giornate comprese nel periodo di assunzione.

*Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <https://www.ebta.it/>*



# Polizza infortuni potatura

Impianto - espianto - dirado - raccolta



## RISCHI COPERTI DALLA POLIZZA:

Diradamento - raccolta - potatura - impianto - espianto

L'assicurazione vale per tutti gli infortuni subiti dalle persone addette alle operazioni di raccolta, dirado, potatura, impianto, espianto della frutta occorsi nell'ambito dell'azienda agricola. Copre inoltre gli infortuni che si verificano durante le operazioni di carico e scarico dei contenitori della frutta, gli infortuni che si verificano in itinere durante il solo periodo della raccolta (nel tragitto a e dal luogo di raccolta con trattore agricola).

## PERSONE ASSICURATE

Titolare dell'azienda, familiari, raccoglitori assunti e non, raccoglitori occasionali, amici, parenti, ecc ... di età compresa fra i 14 e i 75 anni.

## DURATA DELLA ASSICURAZIONE

L'assicurazione ha durata annuale con tacito rinnovo dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione.

## LIQUIDAZIONE INDENNITÀ

La liquidazione delle indennità in seguito ad infortunio avverrà a favore della persona infortunata previa presentazione di carta d'identità e codice fiscale. In seguito a morte per infortunio le stesse verranno invece riconosciute agli eredi legittimi del defunto. La diaria da frattura non è cumulabile con la diaria da ricovero ospedaliero. La voce Invalidità Permanente viene liquidata con franchigia 3 punti fino ad un'invalidità accertata di 10 punti. La voce Spese Mediche viene liquidata con Franchigia € 150,00.

## COSTO DELLA POLIZZA

La polizza ha un costo diverso a seconda della superficie aziendale dell'assicurato come da tabella di seguito riportata:

SOMME ASSICURATE PER PERSONA		PREMIO LORDO	
COMBINAZIONE A		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	80.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	150,00 €
MORTE	80.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	170,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	50,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		
COMBINAZIONE B		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	100.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	190,00 €
MORTE	100.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	220,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	65,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		

### SOLO PER GLI ASSOCIATI:

### POLIZZA TRATTORE + GARANZIA CRISTALLI A SOLI 161,00 EURO !!!

Nessuna franchigia in caso di riparazione e/o sostituzione tramite Carglass, Doctorglass o Glassdrive e il massimale è di 900 euro.

# Legge di Bilancio 2021: il piano transizione 4.0

 a cura dell'ufficio fiscale di CIA Trentino, fonte Euroconference

Il disegno di Legge di Bilancio 2021 prevede una proroga delle principali misure del Piano Transizione 4.0 con la duplice finalità di sostenere i processi di transizione ecologica e sostenibilità ambientale delle imprese e di rilanciare il piano degli investimenti.

## PROROGA CON POTENZIAMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

La novità più rilevante in materia di credito d'imposta beni strumentali consiste in un potenziamento della misura valevole già per gli investimenti in corso, effettuati dal 16.11.2020 fino a tutto il 2021 e al 30.06.2022 in caso di valida prenotazione entro il 31.12.2021.

Aspetti inediti sono l'accorciamento del periodo di fruizione dell'agevolazione a 3 anni, ridotti ulteriormente a 1 anno per investimenti in beni ordinari limitatamente ai soggetti (imprese ed esercenti arti e professioni) con ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro (solo per il 2021) e l'anticipazione del momento di fruizione dall'anno di entrata in funzione o interconnessione per beni 4.0 (in sostituzione della precedente normativa che prevedeva la compensabilità a partire dall'01.01 dell'anno successivo).

Si segnala l'ammissibilità dei beni strumentali immateriali non 4.0, sia per imprese sia per esercenti arti e professioni, che, anche nella previgente disciplina del super ammortamento, restavano esclusi dal novero degli investimenti agevolabili.

NOVITÀ CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI			
<b>Ambito applicativo temporale</b>	<b>Investimenti effettuati:</b> dal <b>16.11.2020</b> al <b>31.12.2022</b> ovvero <b>entro il 30.06.2023</b> alle seguenti due condizioni, da verificarsi al 31.12.2022: 1) Ordine accettato dal fornitore 2) Pagamento di acconti pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione del bene.		
<b>Ambito applicativo oggettivo</b>	Sono ammissibili gli investimenti nei seguenti beni: - beni strumentali materiali ordinari e immateriali ordinari (software non 4.0) con maggiorazione in caso di strumenti e dispositivi tecnologici per lo smart working; - beni strumentali materiali 4.0, compresi nell'allegato A della Legge di Bilancio 2017; - beni strumentali immateriali 4.0, compresi nell'allegato B della Legge di Bilancio 2017.		
<b>Aliquote e tetti di spesa</b>	<b>Tipologia di bene</b>	<b>Periodo di effettuazione investimento</b>	<b>Aliquote e tetti di spesa complessivi</b>
	Beni materiali e immateriali ordinari	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 Fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021	10% 15% smart working Tetto 2 milioni di euro (materiale) Tetto 1 milione di euro (immateriale)
		Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 Fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022	6% Tetto 2 milioni di euro (materiale) Tetto 1 milione di euro (immateriale)
	Beni materiali 4.0	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 Fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021	-50% fino a 2,5 milioni di euro -30% oltre 2,5 fino a 10 -10% oltre 10 fino a 20
Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 Fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022		-40% fino a 2,5 milioni di euro -20% oltre 2,5 fino a 10 -10% oltre 10 fino a 20	
Beni immateriali 4.0	Dal 16.11.2020 al 31.12.2022 Fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022	20% fino a 1 milione di euro	
<b>Regole di fruizione</b>	Beni strumentali materiali e immateriali ordinari: - 3 quote annuali di pari importo; - unica quota per soggetti con volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro (solo per investimenti dal 16.11.2020 al 31.12.2021); - a partire dall'anno di entrata in funzione del bene, Beni materiali e immateriali 4.0 - 3 quote annuali di pari importo; - a partire dall'anno di interconnessione del bene.		
<b>Oneri documentali</b>	Obbligo di perizia asseverata (non più semplice) per investimenti in beni 4.0 di costo di acquisizione unitario superiore a 300.000 euro.		

## AVVISO SEGNALAZIONI MAIL TRUFFA E SPAM

Avvisiamo tutta l'utenza che stanno giungendo segnalazioni di mail truffa e Spam, il cui pericolo non è da sottovalutare. Si tratta di false comunicazioni provenienti da mittenti che si possono confondere con INPS o Agenzia delle Entrate. Nel messaggio c'è sempre un'immagine o un link che se cliccato può portare a scaricare virus, o richieste di dati bancari o della carta di credito. In tali casi diffidate da tali messaggi: **SE NON SIETE SICURI, NON CLICCARE LINK CONTENUTI NEL MESSAGGIO!**

# RIPARTI TRENTINO

Gli interventi della Provincia autonoma di Trento  
a sostegno dell'economia trentina



Integrazione al reddito  
per lavoratori sospesi



Anticipazione della  
cassa integrazione  
ai lavoratori sospesi



Sostegno al reddito  
per imprenditori o  
liberi professionisti



Ripresa trentino  
Linea di credito



Bando manager



Bando aggregazioni  
aziendali



Contributi per le  
assunzioni nel turismo



Contributi per le imprese  
dell'autotrasporto



Bando qualità in Trentino:  
commercio e servizi



Bando qualità in Trentino:  
strutture ricettive  
e turistiche



## DOMANDE DI CONTRIBUTO SULLE SPESE DI CERTIFICAZIONE BIOLOGICA

Secondo l'art. 47 della legge provinciale n. 4/2003 le aziende iscritte nell'elenco provinciale degli operatori biologici possono beneficiare di contributi fino alla misura massima del 90 % sulle spese sostenute per il controllo e per la certificazione del processo produttivo biologico.

Ricordiamo che la presentazione di tali domande **scade il 15 gennaio**.

Le domande vanno presentate telematicamente mediante sul sito Sr-Trento e firmate digitalmente dal titolare dell'azienda.

## CENSIMENTO ANNUALE APICOLTURA 2020

Come tutti gli anni **entro il 31 dicembre** gli apicoltori devono fare il censimento obbligatorio che consiste nel comunicare alla Banca Dati Apicoltura (BDA) il numero di alveari, famiglie e nuclei presenti in ciascun apiario posseduto.

Tale comunicazione deve essere fatta anche se il numero di alveari è pari a zero. Questo può essere fatto direttamente dall'apicoltore (che accede alla BDA con le proprie credenziali e tessera sanitaria abilitata) oppure dalla persona/associazione o dal servizio veterinario che l'apicoltore ha delegato per operare in BDA. Per chiunque contravviene all'obbligo

di denuncia della detenzione di alveari presso i Servizi Veterinari competenti mediante il mancato aggiornamento della Banca Dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA) è prevista una sanzione amministrativa

## CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 2-4 OTTOBRE 2020

Con delibera 1673 del 2020 sono stati approvati i criteri e modalità di concessione dei contributi e indennizzi a favore dei soggetti danneggiati dall'evento calamitoso del 2-4 ottobre 2020 che ha colpito i Comuni situati nel bacino del Torrente Noce e del fiume Sarca. Le domande si possono presentare **dal 15 novembre 2020 al 15 gennaio 2021**.

Il bando riguarda:

- la concessione a favore di soggetti privati di contributi per la riparazione/ricostruzione di immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, nonché di arredi ed attrezzature principali per il quale si fa riferimento all'allegato 1 della delibera
- la concessione a soggetti privati che esercitano attività agricole di contributi e indennizzi regolati dall'allegato 2 della delibera

Per le aziende agricole l'importo minimo della spesa ammissibile a risarcimento per ciascuna domanda, è di Euro

2.000,00 Iva esclusa e l'indennizzo complessivamente concedibile non può superare euro 200.000,00.

Sarà ritenuto ammissibile l'indennizzo relativo a danni materiali ad attivi quali immobili, attrezzature, macchinari, scorte e mezzi di produzione e per perdite di reddito dovute alla distruzione completa o parziale della produzione agricola o dei mezzi di produzione. Fa parte della spesa ammissibile a risarcimento anche il costo della perizia di stima relativa al danno subito a seguito della calamità

## PROROGA E RINUNCIA AUTORIZZAZIONI IMPIANTI VITICOLI IN SCADENZA NEL 2020

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2015 n. 12272 (articolo 6, comma 1), le autorizzazioni di nuovi impianti viticoli hanno di norma una validità di tre anni dalla data del rilascio.

Per effetto del COVID-19, la durata delle autorizzazioni di nuovi impianti in scadenza nel 2020, sono state prorogate di un anno.

Per le stesse autorizzazioni in scadenza nel 2020, **entro il 31 dicembre 2020 e possibile chiedere la rinuncia** anche parziale, senza l'applicazione delle relative sanzioni.

Inoltre entro la il 31 dicembre 2020 è possibile chiedere la conversione dei vecchi diritti in nuove autorizzazioni per l'impianto di nuovi vigneti.





# CORSI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

base e aggiornamento obbligatori - SCADENZA ISCRIZIONI 31/12/2020

Frequenza obbligatoria 90% del monte orario previsto

Docenti esperti e professionisti di Progetto Salute



## RSPP - DATORI DI LAVORO

BASE (durata 32h) - PSR 2014-2020 111A CUP: C68D18000110001

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | A partire dal 26 gennaio

AGGIORNAMENTO (durata 10h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 17 e 18 febbraio



## PRIMO SOCCORSO - ADDETTI ALLE EMERGENZE

BASE (durata 12h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 19 e 20 gennaio

AGGIORNAMENTO (durata 4h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 2 febbraio



## ANTINCENDIO - ADDETTI ALLE EMERGENZE

BASE (durata 8h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 2 marzo

AGGIORNAMENTO (durata 5h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 4 marzo

Scopri programma e dettagli dei corsi in partenza sul nostro sito <http://www.cia.tn.it/formazione/> oppure contatta l'ufficio formazione: tel. 0461/1730489 email: [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it)



## CORSI IN PROGRAMMAZIONE

A gennaio e febbraio 2021 saranno organizzati corsi di TECNICHE DI MARKETING, TRATTORE E PATENTINO FITOSANITARI! Chiama per prenotare il tuo posto!

# Il contratto di compravendita definitivo supera i patti del preliminare



di **Stefano Gasperi**, ufficio contratti e successioni CIA Trentino

Il contenuto del contratto definitivo può anche non conformarsi a quello del preliminare e costituisce l'unica fonte di diritti ed obblighi delle parti. Infatti il contratto definitivo costituisce l'unica fonte dei diritti e delle obbligazioni inerenti al particolare negozio voluto e non mera ripetizione del contratto preliminare; quest'ultimo determina solamente l'obbligo reciproco della stipulazione del definitivo, pertanto il contenuto del secondo accordo può anche non conformarsi a quello del primo, salvo che i contraenti non abbiano espressamente previsto che esso sopravviva.

Inoltre, in assenza di richiami del contratto definitivo al preliminare, la prova della conformità delle disposizioni contenute nel preliminare alla volontà delle parti al momento della conclusione del definitivo, e quindi della loro perdurante validità, può essere data soltanto dimostrando

che vi era "un accordo posto in essere dalle stesse parti contemporaneamente alla stipula del definitivo, dal quale risulti che altri obblighi o prestazioni", previsti nel preliminare, rimangono in vita. Tale prova deve esser prodotta da chi chiede l'adempimento di clausole presenti nel preliminare ma assenti dal contratto definitivo.

Dunque, secondo la giurisprudenza, non è possibile che i sottoscrittori del preliminare agiscano in giudizio per ottenere l'adempimento degli obblighi che non siano stati poi richiamati nel contratto

definitivo.

Sono fatti salvi, evidentemente, i diritti di riscatto derivanti da prelazione.

L'avente diritto di prelazione può sempre e legittimamente esercitare il riscatto, entro un anno dall'avvenuta trascrizione del contratto di compravendita, alle condizioni presenti nel contratto definitivo:

- qualora queste siano migliorative rispetto a quelle presenti nel preliminare comunicategli dal venditore al fine di un suo eventuale esercizio del diritto di prelazione e sulla base delle quali aveva rinunciato a tale diritto;
- qualora non il proprietario ometta di inviare la obbligatoria comunicazione con la proposta di alienazione del terreno;
- qualora, infine, vi sia certezza e prova che le condizioni di cui al contratto definitivo ed il prezzo in particolare, siano dissimulate rispetto a quanto effettivamente pattuito fra le parti.



## NOVITÀ TELEGRAM!

Dal 2021 sarà attivo il nuovo canale Telegram di CIA Trentino. Sarà utile per ricevere comunicazioni e per l'invio di documenti agli uffici in modo semplice e immediato.



## PERCHÉ ATTIVARE LO SPID?

È il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. È uno strumento utile per accedere a domande di contributo e molto altro. La richiesta di SPID e il suo utilizzo sono gratuiti.

Per richiedere e ottenere le tue credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, devi esser maggiorenne. È possibile attivare lo SPID anche presso gli uffici postali. Scopri di più su [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it)

**spid**

# La provenienza donativa dell'immobile in vendita va sempre comunicata all'acquirente

In materia di preliminare di vendita, il promittente venditore non può tacere il fatto che il bene provenga da donazione, pena la possibilità per il promissario acquirente di rifiutarsi di concludere il definitivo.

In una ordinanza della Corte di Cassazione dello scorso anno, la stessa si è espressa a favore al rifiuto apposto da un promissario acquirente di un immobile all'atto della stipula del definitivo, dopo essere venuto a conoscenza dell'origine donativa del bene in via di acquisto, circostanza questa, che era stata taciuta dalla controparte.

Il promissario acquirente di un immobile, che soltanto in seguito alla stipula del contratto preliminare di vendita, scopra che il bene oggetto del negozio proviene da una donazione fatta al promissario venditore da persone (ad es. genitori) di cui lo stesso sarà coerede, può chiedere l'annullamento del contratto preliminare

dato che tale circostanza espone il bene al rischio di riduzione da parte dei legittimari (futuri eredi) dei donanti.

Infatti per il principio della "Collazione" (si veda articolo a pag. 29 del n. 6/2019 di Agricoltura Trentina) la donazione rientra, o può rientrare, nella massa ereditaria da succedere legittimamente agli eredi a seguito della futura scomparsa dei donanti. E quanto donato prima del decesso può esorbitare il valore della quota ereditaria spettante al donatario.

Ai sensi dell'art 1481 del codice civile "il compratore può sospendere il pagamento del prezzo, quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi, salvo che il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento non può essere sospeso se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita".

In sostanza è possibile che un immobile di cui si diventati proprietari a seguito di

donazione possa, in futuro, risultare non totalmente libero è che pertanto questa provenienza possa portare a contrasto con la garanzia prestata in tal senso nel preliminare di compravendita.

La parte attrice ricorreva, pertanto, in Cassazione, evidenziando come la provenienza da donazione del bene contrastasse con la garanzia prestata dal promittente venditore, in quanto l'immobile, in realtà, non risultava totalmente libero. I Giudici della Suprema Corte, hanno evidenziato come, nonostante il pericolo di rivendica diventi attuale soltanto dopo la morte del donante perché solo allora diviene effettivo il diritto dei legittimari, l'origine donativa del bene oggetto di contrattazione non può essere ritenuta così irrilevante da potersi tacere al promissario acquirente.

E' questo un ulteriore motivo per affidarsi a persone o strutture esperte nella redazione dei preliminari di compravendita.

## SUCCESSIONI E CONTRATTI D'AFFITTO NEL TEMPO DEL CORONAVIRUS

**Redigere un contratto di affitto agrario o di locazione, inoltrare una denuncia di successione sono attività che non possono essere rimandate a oltranza perché comportano blocchi di attività professionale, impossibilità di accesso ad interventi finanziari, impossibilità ad accedere a risorse spesso indispensabili.**

**Per questo l'Ufficio Contratti e successioni del CIA del Trentino propone l'effettuazione dei servizi tramite i mezzi di comunicazione di comune accessibilità: telefono, e-mail, Whatsapp.**

**Telefona al fisso 0461/1730454 o al mobile 3407403619 o manda una e-mail a stefano.gasperi@cia.tn.it per esporre la tua necessità (cosa mi serve e come posso essere contatto). Sarai richiamato, ci spiegheremo a voce, ti indicheremo cosa ci necessita e come potrai farcelo avere. In breve risolveremo.**



# Donne in Campo-Cia lancia la campagna #seminiamorispetto



*L'appello in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne*

**S**ensibilizzare i cittadini alla cura, al valore della vita, invitando tutti a recarsi nei tanti vivai sparsi in Italia per comprare o regalare un seme, una piantina, un albero da frutto.

Questo l'obiettivo di #seminiamorispetto, la campagna lanciata da Donne in Campo, l'associazione femminile di Cia-Agricoltori Italiani, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Non è soltanto un gesto green, ma un'azione simbolica, in linea con la campagna "Piantiamola!" che per diversi anni ha animato l'impegno dell'associazione, per promuovere il rispetto di ogni essere vivente e far nascere germogli di speranza.

"Prendersi cura di una piantina è il miglior modo per celebrare questa Giornata -ha detto la presidente nazionale di Donne in Campo, Pina Terenzi- sensibilizzando i cittadini sul valore di ogni vita, ricordando che tutte le donne hanno il pieno diritto di essere libere, di lavorare, di realizzarsi e vivere la vita che desiderano".

Proprio il lavoro "resta una delle armi più potenti contro la violenza di genere -ha aggiunto Terenzi-.

È una risorsa per le donne, il primo elemento per emanciparsi e uscire da una situazione di ricattabilità.

In questo senso, l'agricoltura non fa discriminazioni, è inclusiva e, nel dedicarsi alla terra, ognuno ha sempre trovato il suo ruolo, la sua dignità, la sua capacità di fare".





# ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



## A Natale rendiamo la nostra terra protagonista a tavola e nei regali

a cura di AGIA Trentino

**L**o scenario che abbiamo di fronte per il mese di dicembre non è dei migliori, segnato ancora dalla pandemia.

Ma le feste ci saranno in ogni caso, in qualsiasi forma le si passerà.

Quest'anno, almeno questo ci sembra un segno positivo, la situazione sanitaria impone un ritorno al proprio territorio.

Dopo anni di ricerca dell'esotico in termini alimentari e di oggetti, per i regali di Natale, quest'anno dobbiamo e possiamo tornare con decisione ai prodotti locali e naturali.

La materia prima contadina diventa protagonista della tavola offrendo i suoi prodotti, a volte anche semplici, ma ricchi di sostanza, qualità, gusto e salubrità e le sue ricette tradizionali, che sono cultura che si tramanda da generazioni.

È il momento di valorizzare nuovamente e con maggiore energia la nostra terra: locale, vicina e conosciuta.

Al posto dei grandi acquisti a distanza da "black friday" proviamo a comprare i prodotti delle aziende del territorio che con il loro lavoro preservano il paesaggio e forniscono alimenti sani, senza mai fermarsi, nemmeno nei mesi duri del lockdown.

Tante le aziende CIA presenti sul territorio con i loro prodotti.

Solo per fare qualche esempio, ricordiamo che i prodotti delle aziende CIA che fanno consegne a domicilio si trovano sul portale CIA Dal campo alla tavola <https://iprodottidalcampoallatavola.cia.it/home-page/trentino> e sul portale provinciale <https://consegnointrentino.provincia.tn.it/> nonché a Trento, nei negozi BioExpo e Libreria Ancora.



### AGIA PARTECIPA AL WOKSHOP ONLINE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ALTO GARDA TRENINO

Si è svolto venerdì 20 novembre, in modalità online, un dibattito sullo sviluppo sostenibile tra giovani rappresentanti delle categorie economiche, delle istituzioni e della società civile. L'iniziativa "una comunità resiliente per un territorio accogliente" è stata organizzata dal Comune di Arco e dall'azienda di promozione turistica Garda Trentino Spa. Il percorso iniziato con questo workshop sarà accompagnato dal supporto scientifico di FEM, FBK, Hub Innovazione Trentino e Università degli Studi di Trento. L'iniziativa si pone l'obiettivo di elaborare strategie di sviluppo sostenibile partendo dal coinvolgimento degli attori economici operanti sul territorio. Agia Trentino è stata chiamata a partecipare alla discussione sulle tematiche ambientali per sottoporre all'attenzione dei diversi portatori di interesse le problematiche ambientali che gli imprenditori agricoli si trovano ad affrontare, come la crescente diffusione di fitopatie e danni da eventi climatici calamitosi legati ai cambiamenti climatici.



## Le ricette dei soci

### Strudel Semplice

#### INGREDIENTI:

##### per l'impasto:

- 1 bicchiere scarso di olio di semi
- 1\2 bicchiere di acqua a temperatura ambiente
- 1\2 bicchiere di latte a temperatura ambiente
- farina "quanta ne chiama" l'impasto - (io preferisco usare un tipo poco raffinato, 0 al massimo, ma spesso faccio due terzi di tipo 1 e un terzo integrale, per ottenere un dolce più rustico).
- 1 pizzico di sale
- 1 mezzo bicchierino piccolo di aceto di mela

##### per il ripieno

(quantità a piacere, in base ai gusti. Io metto molte mele e poco del resto):

- mele, pulite e mondate
- confettura di albicocca o pesca
- pangrattato o biscotti secchi
- uva sultanina
- zucchero di canna
- cannella in polvere
- facoltativi: frutta secca (noci e\o nocciole sminuzzate), un bicchierino di marsala



#### Procedimento

In una terrina, unire i 3 liquidi. Poco alla volta, unire la farina. Aggiungere il sale e l'aceto. Lavorare a mano, aggiungendo la farina poco a poco, finché non si ottiene una palla di pasta compatta ma molto morbida. Coprire la palla e farla riposare in frigo per un'ora. Nel frattempo: tagliare le mele a pezzetti, unire pangrattato (o biscotti), uvetta, zucchero, cannella. Io amo aggiungere un po' di marsala, per aromatizzare. Lasciare il ripieno a macerarsi un po'. Prendere la pasta, suddividerla in panetti (volendo, alcuni panetti si possono congelare, per averli già a disposizione in un secondo momento) e stenderli col mattarello ottenendo una sfoglia sottile qualche millimetro. Spennellare la pasta con un lieve strato di confettura, e stendere il ripieno di mele. Richiudere, ottenendo lo strudel, porlo sulla teglia e infornare. Cuocere per 30\40 minuti a 180°, spennellando ogni tanto con latte e zucchero o col sugo fuoriuscito durante la cottura. Spolverizzare la superficie calda con un po' di zucchero, che si caramella leggermente.



#### **Azienda agricola e Agriturismo "LA BARBERINA" di Martina Campregher**

La nostra è una piccola azienda agricola a gestione familiare. Produciamo con metodo bio ortaggi, mele, more e ribes, che vendiamo direttamente presso la nostra bottega stagionale, e al Gruppo di Acquisto Solidale Ortazzo col quale, insieme a altri produttori, stiamo lavorando per creare una CSA (Comunità che Supporta l'Agricoltura) che coinvolga contadini, consumatori e realtà sociali della zona: una rete attiva nella produzione e nella distribuzione consapevole e responsabile di cibo sano, locale e sostenibile. Nel 2019 abbiamo aperto il nostro agriturismo-b&b, ottenuto restaurando un antico rustico in pietra, appartenuto alla mia famiglia, in mezzo al paese: 5 stanze dallo stile sobrio e minimalista, con molti elementi d'arredo autoprodotti. Calceranica al lago, Piazza Sugarina 8 - mob. 334 6247104 - [www.labarberina.it](http://www.labarberina.it)



# Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

## TOVEL SOTTO LALENTE DELLA RICERCA INTERNAZIONALE:

Fino ad oggi la comunità scientifica internazionale era convinta che il riscaldamento globale riducesse l'ossigeno presente nei laghi, cosa che sta succedendo a molti specchi d'acqua di fondovalle. Una recente ricerca condotta dalla Fondazione Edmund Mach sul lago di Tovel ha di fatto modificato questo paradigma, evidenziando come nel lago trentino, famoso per il l'arrossamento delle sue acque fino agli anni Sessanta, il cambiamento climatico aumenta l'ossigeno nel fondale attraverso la perdita di quasi tre settimane di ghiaccio dalla metà degli anni Ottanta. Questo studio costituisce l'inizio di un cambio di paradigma per la ricerca di laghi di montagna; è stato individuato come importante contributo per la ricerca internazionale e pubblicizzato come "Editor's Choice" nella rivista scientifica EOS.org. Il Trentino, con i suoi 300 e più laghi alpini, è un laboratorio naturale per la ricerca ambientale. Nel lago di Tovel, da decenni studiato dalla FEM grazie alla lunga serie di studi limnologici e meteorologici, questa recente ricerca ha evidenziato come il ghiaccio si forma sempre più tardi a causa delle temperature più calde in autunno e questo ritardo comporta più ossigeno sui fondali del lago. L'ossigeno risulta fondamentale per la vita della sua fauna ittica, in particolare per i salmerini.



## IMPRENDITORI AGRICOLI, AL VIA IL 20° CORSO CON 64 GIOVANI SELEZIONATI SU 110

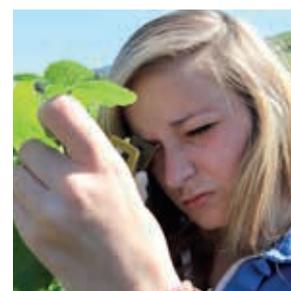
Trentatré edizioni di cui 15 di 150 ore e 18 di 600 ore, con una media di 65 corsisti per biennio e un trend di iscritti in continua crescita. Dal 1986, anno di attivazione, ad oggi il corso per la qualificazione professionale dei giovani imprenditori agricoli ha registrato circa 2500 frequentanti.

Ieri pomeriggio, alla presenza dell'assessore provinciale Giulia Zanotelli, si è svolto l'evento online di chiusura del 18° corso di formazione organizzato dalla Fondazione Edmund Mach per 50 giovani imprenditori agricoli che hanno terminato il percorso formativo 2018-2020 ottenendo la certificazione di brevetto. Nella stessa occasione ha avuto inizio anche la 20ª edizione del corso per 64 giovani selezionati su 110 richiedenti. All'incontro, che tradizionalmente si svolge in presenza ma a causa delle disposizioni anti Covid si è tenuto online, sono intervenuti il direttore generale FEM, Mario Del Grosso Destreri, il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Ivano Artuso e il coordinatore Paolo Dalla Valle. Per quanto riguarda il corso in partenza si tratta della ventesima edizione. Il 27 per cento dei frequentanti è rappresentato da donne, il 10 per cento risulta già insediato in agricoltura, il 73% ha una età inferiore ai 30 anni, l'8% ha una laurea e ben il 47 per cento un diploma di scuola superiore. Tovel sotto la lente della ricerca internazionale: la Fondazione Mach scopre un nuovo paradigma scientifico per i laghi montani. Cambiamenti climatici al lago di Tovel: meno ghiaccio e fondale più ossigenato.



## ANNO SCOLASTICO 2021-2022: PER ISCRIVERSI ALLA FEM GRADUATORIA IN ENTRATA

Anche per l'anno scolastico e formativo 2021-2022 si conferma il numero programmato, adottato alcuni anni fa per fare fronte all'elevato numero di iscrizioni e garantire al contempo una offerta formativa di qualità. Giovedì 19 novembre sul canale youtube della Fondazione Edmund Mach è stato trasmesso l'incontro di orientamento scolastico per gli studenti di terza media. Per chi vorrà frequentare la scuola di San Michele, in ottemperanza alle norme contro la diffusione del Covid 19, non verrà effettuato quest'anno il test di ingresso, ma verrà stilata una graduatoria sulla base di una serie di criteri, in particolare la media del voto di italiano, matematica e scienze del secondo quadrimestre della seconda media. Qualora le richieste di iscrizione superino i posti disponibili all'interno della stessa fascia di valutazione si ricorrerà al test logico-motivazionale con un peso del 60 per cento e il voto di inglese del secondo quadrimestre di seconda media con un peso del 40 per cento. In caso di ulteriore parità sarà effettuato un sorteggio a cura di una commissione formata dal dirigente scolastico e dai due coordinatori di dipartimento (o delegati).



**Seguici su [www.fmach.it](http://www.fmach.it)  
e sui nostri canali social**



Facebook  
[www.facebook.com/fondazionemach](http://www.facebook.com/fondazionemach)



Twitter  
[www.twitter.com/fondazione\\_mach](http://www.twitter.com/fondazione_mach)



Youtube  
[www.youtube.com/fondazionemach](http://www.youtube.com/fondazionemach)



Pinterest  
[www.pinterest.com/fondazionemach](http://www.pinterest.com/fondazionemach)



LinkedIn  
[www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach](http://www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach)



Google+  
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

## MACCHINE AGRICOLE

**M.01.3 VENDO** carro raccolta Knecht rinforzato con batteria nuova, atomizzatore con torretta e sistema antideriva marca Steiner, rimorchio agricolo marca Pizeta, porta pallets da quattro cassoni marca Mattedi, martellante marca Falco, taglia erba portante rotante Ilmer. **Per info 3472504655**

**M.02.2 VENDO** atomizzatore Holder 7 hl, comandi centralina elettrovalvole arag perfettamente funzionanti con regolatore pressione elettrico, pompa a pistoni, timone snodato su sollevatore, albero cardanico omocinetico. Adatto a impianti viticoli a guyot. Euro 2500 trattabili.  
**Per informazioni 3425221862 Andrea**

**M.02.3 VENDESI** da contenzioso leasing:

- trattore agricolo Landini mod. Techofarma DT80 immatricolato nel 2015 con ore di lavoro 1037;
- trattore agricolo Landini mod. Serie 5D-110D immatricolato nel 2015 con ore di lavoro 2088;
- trattore agricolo Kubota mod. MK5000 DR immatricolato nel 2017 con ore di lavoro 368;
- trattore agricolo Kubota mod. B2350 completo di cassoncino inferiore immatricolato nel 2018 con ore di lavoro 95;
- trattore agricolo McCormick mod. X7.650 EFFICIENT immatricolato nel 2017 con ore di lavoro 1280.

**Per informazioni:**

**Puiatti Rag. Gianni, Cell. 333-6925174**

**M.03.3W VENDO** pompa irroratrice Annovi Reverberi AR 303 con tre pistoni 40 bar completamente revisionata. **Info 3404628171**



**M.05.1W VENDO** Trattore Lamborghini 684 TDF del 1984, ore 3800 in buonissime condizioni, con arco di protezione omologato, con muletto Falconero. Per ogni qualsiasi informazione telefonare al seguente numero: **Ravanelli Gualtiero cell. 3384844465**

**M.05.2W CERCO** sovrasponde per rimorchio Tonini in ferro o in legno. **Per info 3482927776**

**M.06.1W VENDO** trattore Fendt 260 V in ottimo stato generale. **Per informazioni chiamare il nr. telefono 3299344303**

**M.06.3 VENDO** falciatrice 9 cavalli a benzina per inutilizzo a prezzo da definire **3386709078**

**M.07.1 CERCO** falciatrice rotante bicilindrica modello Ilmer o Fedrizzi in buona condizioni da acquistare. **Contattare il 3386709078**

**M.08.2W VENDO**

rimorchio pianale portapallet Lochmann, per 5 bins doppio asse, con freno idraulico e freno di stazionamento meccanico. Kit cinghie di fissaggio (completo di rulli porta cinghie e tendicinghie a cricchetto), rulli tendifuni e cassetta. Ottime condizioni! Dimensioni pianale: 570 x 140cm. **Per informazioni non esitate a contattare 3468227746**



**M.09.1W VENDO** rimorchio agricolo Lochmann modello RMT 30 misure m. 1,5x2,8; assale motrice con riduttore, albero cardano; sistema di ribaltamento sui 3 lati senza spinotti; sponda post. apribile sotto/sopra a mezzo piantoni; ruotino d'appoggio; impianto luci. **Info al numero 339-1161579**

**M.09.2W VENDO** retro escavatore di marca MAZZOTTI. **Per info contattare il numero 3332493896**

**M.10.1 VENDO** essiccatoio da 5 balloni diametro 130 con cambiatore di calore acciaio inox. **Info 3478422952**

**M.11.2 VENDO** barra falciante per bcs di 1,10 mt. Prezzo 50 euro **Info: 3479783953**

**M.11.3 VENDO** trattore Landini 75 CV, 3 cilindri, 3111 ore lavoro, Anno immatricolazione 1993. **Info 3478891771**



**M.11.4 VENDO** rimorchio ribaltabile su 3 lati, massa complessiva 42 q (12 +30), misure 3 x 1.60. Predisposizione per freni idraulici. **Info Cell 3478891771**



**M.12.1W VENDO** pala anteriore chini in buono stato con lama para denti completa di blocco cemento zavorra posteriore. **Info cell. 3336837308**

## TERRENI

**T.01.1W VENDO** terreno agricolo zona Caldonazzo di circa 1200 mq, attualmente coltivato a melo, con impianto irriguo a goccia.

Apprezzamento isolato, ideale per conduzione biologica o altro tipo di coltivazione (ortaggi, piccoli frutti). Possibilità di recintare tutta la particella. **Info 3495050668**

**T.03.1 VENDESI** frutteto in c.c. Cembra di circa mq. 800, pianeggiante, irriguo, comodamente accessibile, nelle immediate vicinanze dell'abitato a valle dello stesso. **Per informazioni Maria tel. 3491681164**

**T.03.3 CERCASI** terreni agricoli incolti o piantumati a vite o a melo in affitto anche di ampia superficie in zona rotaliana, Lavis, Trento nord e bassa atesina. Massima serietà e impegno. Possibilità di ottima offerta economica e di coltivazione con metodo biologico. Si valutano anche possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario.

**Andrea 3425221962 andrea2088@hotmail.it**

**T.05.1 VENDO** a Castello Tesino località Forche a 1500 m.s.m. con accesso diretto da S.P. Passo Broccon tradizionale MASO composto da un grande fabbricato uso abitativo disposto su tre piani e altro fabbricato uso stalla - prato circostante tutto recintabile di circa ettari 4,000 - servito da acqua, elettrodotto e accessibile tutto l'anno - potenziale utilizzo come tradizionale azienda agricola - agriturismo o malga - pronta consegna - **(per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.2 VENDO** a Pieve Tesino località Pradellano prato stabile di forma rettangolare, anche recintabile, di mq. 5.000 e altro prato stabile limitrofo di mq. 4000 - in zona agricola primaria e secondaria, con accesso diretto da strada comunale asfaltata, adatto anche alla coltivazione di piccoli frutti a terra o in serra, potenzialmente dotabile di irrigazione privata - con favorevolissima location per attività agro-commerciali grazie alla sua prossimità della Strada Provinciale del Passo Broccon - pronta consegna - **(prezzo interessante per informazioni telefonare al 338 4517376)**

**T.05.3 VENDO** due appezzamenti di terreno agricolo con ottima esposizione a Castelfondo, contraddistinti dai seguenti dati catastali: 1) p.f. 211 C. C. Castelfondo mq. 1794 con irrigazione - 2) p.f. 751 - 752 C. C. Castelfondo di mq. 1580 irrigabile - Prezzo richiesto €. 28,00 a mq. I terreni sono entrambi pianeggianti, di facile accesso e liberi da vincoli. Se interessati chiamare **ALESSANDRO** al seguente n. **348/0077704**

## INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Da gennaio 2019 è possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

**Per pubblicare un annuncio contattaci:**

**Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it) | sito web: [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)**

**T.07.1 VENDO** TERRENO lavorato a frutteto nel comune Vallelaghi; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. Per informazioni chiamare il **333/3132021**

**T.07.1W CERCO** terreni agricoli incolti o piantumati a vite in affitto, di superficie circa dai 2.000 ai 10.000 mq, in zona Lavis, Zambana, Trento nord, zona Ravina-Aldeno e comuni di Cimone e Garniga e di coltivazione con metodo biologico. Valuto anche la possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario. **Per informazioni tel. 333-9989721**

**T.09.1W VENDO** proprietà di c.a. 20000 mq zona Romarzollo (Arco TN) recintata, con deposito attrezzi di 56 mq interrato, con laghetto rifornito da sorgente. La proprietà è in parte arativa, una trentina di ulivi, ed in parte bosco. **Info al numero 3355716328**

**T.09.2 AFFITTO** le seguenti particelle 818/2 e 813/3 CC di Grigno di mq. 4713. In passato coltivate a vite, ora mantenute in buone condizioni, adatte ad ogni tipo di coltivazione. A disposizione anche diversi alberi per legna da ardere. **Info al numero tel. 377/2921850**

**T.11.1 VENDO** terreno a Sopramonte 14.900 mq, 2.500 mq vitati a Chardonnay e il resto a Pinot nero, zona DOC. Terreni in ottima esposizione a 670 mt slm. Azienda agricola certificata biologica. **Tel. 3472753440.**

**T.12.1W VENDO** bosco - vigneto: Bosco ceduo 54.000 mq convertibile in vigneto per circa 6.000 mq a fianco di strada comunale asfaltata (C.C. Santa Margherita di Ala). Un professionista sta eseguendo rilievo topografico, progetto, computo metrico, stima valore attuale, cambio destinazione. **Tel.: 347 0412716; 0472 833325**

**T.12.2W VENDESI** terreno agricolo in località "Rondello" nel paese di Cagnò ( Novella) di mq 2000. **Per informazioni contattare il n. 0463/432593 o 3393068975.**

**T.12.3 VENDO** due terreni di 1700 m golden, 129 top red in località Brez nel comune di Novella. Pianeggianti. **Tel: 349-6954682**

**VARIE**

**V.01.2 VENDO** attrezzatura da vivaismo: invasatrice modello Da Ros, miscelatrice, 16 bancali da 2x6,5 m, 8 bancali da 2x6 m e 7 bancali da 1,6x6,5 m. Prezzo da concordare, zona Sarche. **Per info Claudio 3398568611**



**V.01.3W VENDO** forbice elettrica Pellenc lixion in buone condizioni appena revisionata con lama e controlama nuovi 700 euro. **Info 3407221130**

**V.02.1 PRIVATO AFFITTA** a Tuenno in centro storico Box auto/rimessa per attrezzi agricoli di 11 mq a 60 Euro al mese. **Telefonare al 347/5982304**

**V.02.1W VENDO** forbice Pellenc vinion 150, anno 2016, da revisionare. Prezzo concordabile in località ville d'Anauonia. **Per informazioni 3318691765**

**V.02.3 CERCASI** azienda zootecnica in affitto, zona Rotaliana o Cembra o bassa-media val di Non o altopiano della Paganella. Massima serietà e impegno. **Per informazioni 3425221862 Andrea**

**V.03.2 CERCO** terreni (seminativi, prati, pascoli, malghe) da prendere in affitto o acquisto. Mi interessano anche allevamenti avicoli, galline ovaiole, bovini da carne e latte, suini, impianti fotovoltaici su tetto e a terra, impianti biogas da acquistare o affittare. **Info 349 4521013**

**V.04.1 VENDO** letto matrimoniale da 160cm, letto singolo da 90cm, 3 comodini con due cassetti e vano a giorno, 1 comò con 4 cassetti con vano libreria sopra e ribaltina per scrivania, 1 specchio, 2 reti singole con doghe 80x190cm, 2 materassi 80x190cm, 4 cuscini, 1 lettino Foppapedretti compreso di tutto, 1 divanetto a due posti in vimini sfoderabili al naturale.

I mobili sono in pino massiccio svedese naturale. **Senza impegno tel 339.3780221**

**V.04.2 VENDO** fontana in pietra locale originale della val di Non, fatta a mano, lunghezza 120 cm, altezza 60 cm, larghezza 50 cm. A prezzo da concordare. **Info 3386709078**

**V.05.1 VENDO** frigo esposizione causa inutilizzo. Ideale per l'esposizione di piccoli frutti e non solo. Misure: (H-L-P) 205x128x70. Possibilità di motore esterno. € 800,00 trattabili. **Giuseppe 340-7991157**



**V.05.1W DISPONIBILITÀ IN VENDITA** di 28 TITOLI PAC da 270€ cd compreso greening. Sono un privato. **Contattatemi al num: 351 860 9045.**

**V.05.2W VENDO** n. 2000 (anche separatamente) ASTE PORTA CIMA (mai usate) lunghezza 1,2 m. Aste in acciaio zincato che si attaccano al filo di ferro e che scendono verticalmente sull'albero offrendo un sostegno per la cima. **Se interessati contattate tramite chiamata ora pasti o messaggio WhatsApp al seguente numero: cell. 3394609313**



**V.05.2 CERCO** recinto da esterno per cane di piccola taglia, circa 4-5 mq, in metallo o legno. Prezzo interessante. Ore pasti **333-1240105**

**V.07.1W VENDO** bilancia industriale anni '70 con portata 10 q ideale per pallet e/o animali. **Per informazioni tel. 349 3152096**

**V.08.1W VENDO** due botti per vino in acciaio inox fiorrettato, spessore 2 mm, capacità 5 e 6 hl. Le botti sono complete di 3 piedi saldati in lamiera inox, galleggiante inox con camera d'aria e pompa, doppio scarico inox. **Per info contattare cell. 3393318696**

**V.08.2W VENDO** conigli pura razza Blu di Vienna, ottimi soggetti, bellissimi e splendido carattere molto docile, adatti alla riproduzione. **Per info contattare cell. 3408782820**



**V.08.3W + foto VENDESI** paranchi manuali seminuovi collaudati e garantiti professionali da 800 kg e 3200 kg della ditta Tirfor Tractel. Con fune da 10 m e per il grande da 20 m. Perfette condizioni. Prezzo 280€ / 375€. **Info cell. 3394042607**



**V.11.1 VENDO** banco frigo completo con di alzata in piano in granito. Mono fase, in acciaio. Vendo per inutilizzo. In buone condizioni. **Per info 3386709078**

*Vendo & Compro*



**CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?**



**NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO**  
**www.agenzia lavoro.tn.it**

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

**RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO** telefonando al **numero verde 800 264 760** o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro

**Località**

Borgo Valsugana  
Cavalese  
Cles  
Fiera di Primiero  
Malè  
Mezzolombardo  
Pergine Valsugana  
Poza di Fassa  
Riva del Garda  
Rovereto  
Tione  
Trento

**Indirizzo**

Corso Ausugum, 34  
Via Bronzetti, 8/A  
Via C.A. Martini, 28  
Via Fiume, 10  
Piazza Regina Elena, 17  
Via Filos, 2  
Viale Venezia, 2/F  
Strada de Meida, 23  
Via Vannetti, 2  
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity  
Via Circonvallazione, 63  
**Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00**



# Sono le vostre storie a renderci grandi.

Gruppo Cassa Centrale non è solo un Gruppo di Banche autonome,  
ma è soprattutto un Gruppo di persone, di storie, di vite.  
La differenza per noi è un valore e l'identità locale un principio.  
E proprio partendo dai nostri principi abbiamo costruito un Gruppo  
solido, sostenibile, cooperativo, capace di essere vicino  
alle persone e alle imprese italiane.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**



[gruppocassacentrale.it](http://gruppocassacentrale.it)